



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN MAURO II

TOIC8AW001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN MAURO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8890** del **26/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 220** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 2 di San Mauro Torinese è situato in un contesto socio-economico medio-alto. Tale contesto offre l'opportunità di partire da una base linguistica comune e da un background culturale abbastanza omogeneo. La presenza di famiglie straniere è esigua ed il numero di alunni stranieri, pur avendo conosciuto un incremento costante nel corso degli anni, resta comunque basso. Il territorio è ricco di Associazioni e gruppi che presentano un'ampia offerta culturale, ricreativa e sportiva per tutte le fasce d'età e che collaborano proficuamente e stabilmente con la scuola.

Il Comune offre un servizio di scuolabus e gestisce la mensa, mentre i servizi di pre e post scuola nelle scuole dell'Infanzia e Primaria sono gestiti da una cooperativa. In casi di grave disabilità il Comune supporta la realizzazione del percorso di apprendimento individualizzato dei singoli alunni con l'impiego di educatori esterni.

Sul territorio non sono presenti Scuole Secondarie di Secondo Grado e l'assenza di strutture dedicate ai ragazzi più grandi non favorisce la creazione e lo sviluppo di centri spontanei di aggregazione giovanile.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è caratterizzata da un livello ESCS mediamente alto, elemento che favorisce il supporto familiare allo studio e la partecipazione alle iniziative scolastiche. L'equilibrata distribuzione degli alunni nelle classi contribuisce alla creazione di gruppi omogenei e funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento. Inoltre, la minore presenza di studenti con disabilità consente una più agevole pianificazione degli interventi di inclusione, mentre la maggiore presenza di studenti con DSA nella scuola secondaria rappresenta un'opportunità per consolidare pratiche didattiche inclusive e l'utilizzo di strumenti compensativi e metodologie innovative

Vincoli:

L'elevato numero di studenti rispetto alla media nazionale determina una maggiore complessità organizzativa, amministrativa e gestionale, nonché una pressione significativa sugli spazi e sulle risorse strutturali della scuola. La tardiva acquisizione delle certificazioni DSA costituisce un vincolo significativo, poiché ritarda l'attivazione dei PDP e limita la tempestiva adozione di misure di personalizzazione, con ripercussioni sul percorso scolastico degli studenti interessati.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della provincia di Torino, inferiore alla media nazionale, rappresenta un contesto socio-economico relativamente favorevole, che può tradursi in un maggior sostegno delle famiglie ai percorsi scolastici e una più ampia rete territoriale di opportunità formative e orientative. Inoltre, il tasso di immigrazione pari al 10%, superiore alla media nazionale ma inferiore a quello della macro-area Nord Ovest, offre un ambiente multiculturale equilibrato, che arricchisce l'esperienza educativa senza generare particolari pressioni sui processi di inclusione scolastica

Vincoli:

Sul territorio non sono presenti Scuole Secondarie di secondo grado: tale assenza non favorisce la continuità dei rapporti fra gli alunni già costruiti nel percorso scolastico e limita la possibilità di realizzare attività strutturate di orientamento e raccordo. Inoltre, la mancanza di strutture dedicate ai ragazzi e di spazi di aggregazione giovanile ostacola la creazione di centri spontanei di incontro e confronto, riducendo le opportunità educative e socializzanti offerte dal contesto territoriale

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza di 14 laboratori disciplinari dotati di connessione internet (arte, informatica, lingue, scienze, musica), insieme a LIM, biblioteca, aula concerti, teatro e numerosi spazi dedicati, consente di ampliare le metodologie didattiche e favorisce un'offerta formativa ricca, laboratoriale e diversificata. Le palestre e i campi sportivi esterni permettono lo sviluppo di percorsi motori strutturati e progettualità sportive di qualità, con ricadute positive su benessere e inclusione. La presenza diffusa di porte anti-panico, rampe, ascensori costituisce un punto di forza rilevante per l'inclusione e la sicurezza. Il supporto del Comune attraverso educatori esterni nei casi di grave disabilità garantisce percorsi personalizzati di qualità. Il contributo volontario delle famiglie rappresenta un'importante fonte di finanziamento aggiuntivo, che integra le risorse statali e consente miglioramenti continui delle attrezzature didattiche e dei servizi. Il trasporto scolastico comunale e il servizio mensa garantiscono equità di accesso ai plessi e continuità organizzativa. Il servizio di pre e post scuola, gestito da cooperativa, risponde alle esigenze delle famiglie e facilita la frequenza. I materiali didattici e di gioco, insieme alle attrezzature digitali (LIM, PC), risultano complessivamente di buona qualità, sicuri e adeguati all'età degli alunni, contribuendo a un ambiente di apprendimento stimolante e protetto.

Vincoli:

La gestione organizzativa di tre plessi richiede uno sforzo significativo in termini di coordinamento, manutenzione, logistica e utilizzo delle risorse umane e materiali. La presenza di numerosi laboratori, LIM e attrezzature digitali richiede investimenti costanti in manutenzione, aggiornamento



hardware/software e sostituzione di materiali obsoleti, con impatto sul bilancio. Alcuni servizi fondamentali (scuolabus, mensa, pre-post scuola, educatori per disabilità grave) dipendono da enti esterni. Eventuali riduzioni o modifiche nelle condizioni di erogazione possono influire sull'organizzazione scolastica e sulla qualità del servizio. Il contributo volontario delle famiglie, pur rappresentando un'opportunità, non è garantito e può variare annualmente, rendendo complessa la pianificazione pluriennale degli investimenti

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di un Dirigente scolastico con incarico effettivo e alcuni anni di esperienza garantisce stabilità gestionale e continuità nella guida dell'istituto. La percentuale complessivamente elevata di docenti a tempo indeterminato, superiore o in linea con i dati medi provinciali e regionali, rappresenta un elemento di solidità per la progettazione didattica e per la continuità educativa. Nella scuola dell'infanzia il personale stabile e con anzianità di servizio superiore ai cinque anni costituisce un punto di forza per la qualità delle relazioni educative. La presenza di un numero significativo di docenti con lunga esperienza nella scuola primaria e secondaria favorisce la trasmissione di pratiche consolidate e la gestione efficace delle classi. La disponibilità di 12 docenti specializzati sul sostegno e la presenza di docenti dell'organico dell'autonomia consentono un'organizzazione più flessibile e attenta alle esigenze inclusive. Inoltre, la presenza di un DSGA esperto e la stabilità del personale ATA, con una larga percentuale in servizio da oltre cinque anni, supportano in maniera efficace il funzionamento amministrativo e l'efficienza dei servizi scolastici.

Vincoli:

La composizione anagrafica del corpo docente, con una quota rilevante di insegnanti nella fascia d'età superiore ai 55 anni (in particolare nell'infanzia e nella secondaria), può rappresentare un limite in termini di ricambio generazionale, aggiornamento digitale e possibilità di innovazione metodologica, soprattutto se confrontata con medie provinciali e regionali più equilibrate. Nella scuola secondaria la percentuale più bassa di docenti a tempo indeterminato può comportare una minore continuità didattica. La presenza limitata di docenti giovani, in tutte le sezioni di scuola, può incidere sulla capacità di introdurre nuove pratiche didattiche e tecnologiche. Inoltre, il numero di docenti specializzati sul sostegno, pur presente, potrebbe risultare non sempre sufficiente a coprire pienamente i bisogni educativi complessi, soprattutto in un contesto caratterizzato da un aumento delle richieste di interventi personalizzati. Il DSGA, pur esperto, è in servizio nella scuola da un periodo ancora breve, rendendo necessaria un'ulteriore fase di consolidamento organizzativo. Anche il personale ATA, pur stabile, necessita di percorsi formativi continui per far fronte alle crescenti complessità amministrative e gestionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SAN MAURO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AW001
Indirizzo	VIA SPERANZA N 40 SAN MAURO TORINESE 10099 SAN MAURO TORINESE
Telefono	0118223326
Email	TOIC8AW001@istruzione.it
Pec	TOIC8AW001@pec.istruzione.it

Plessi

I.C. SAN MAURO II - FREINET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AW01T
Indirizzo	VIA SPERANZA,72 SAN MAURO TORINESE 10099 SAN MAURO TORINESE
Edifici	Via SPERANZA 72 - 10099 SAN MAURO TORINESE TO

I.C. SAN MAURO II - "CATTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AW013



Indirizzo	VIA MAGENTA, 9 SAN MAURO TORINESE 10099 SAN MAURO TORINESE
Edifici	Via MAGENTA 9 - 10099 SAN MAURO TORINESE TO
Numero Classi	19
Totale Alunni	390

I.C. S. MAURO II - DALLA CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AW012
Indirizzo	VIA SPERANZA N 40 - 10099 SAN MAURO TORINESE
Edifici	Via SPERANZA 40 - 10099 SAN MAURO TORINESE TO
Numero Classi	15
Totale Alunni	328



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Teatro	2
	Psicomotricità	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	2
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Cortile attrezzato	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle	4



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1

PC e Tablet presenti in altre aule

39

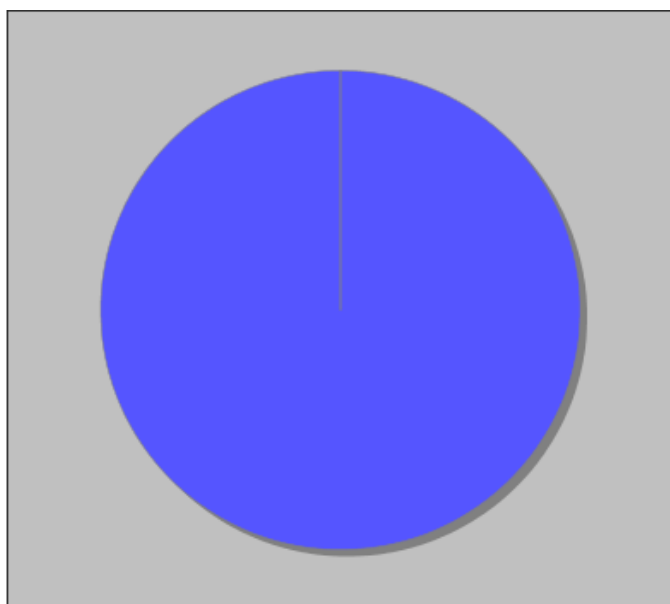


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	25

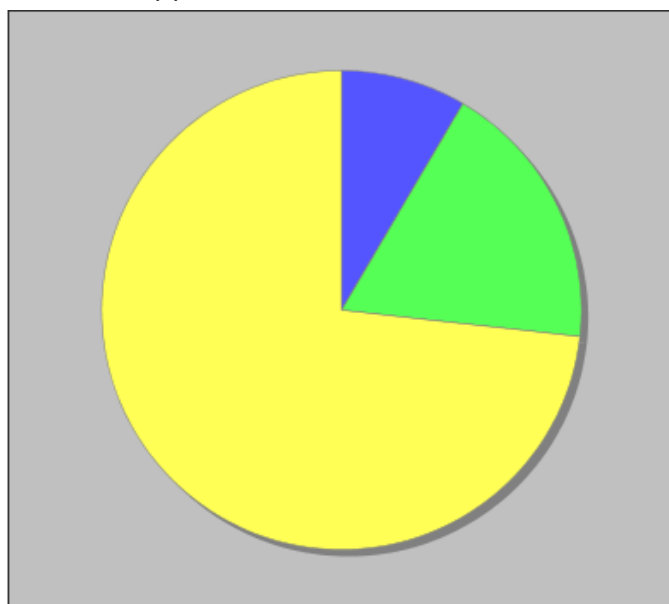
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 52



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone da sempre come priorità la strutturazione di ambienti di apprendimento inclusivi volti a riconoscere e valorizzare le capacità di ciascun alunno in modo da favorire il raggiungimento di risultati adeguati alle capacità di ogni alunno e permettere l'acquisizione del sapere necessario a diventare cittadini attivi; pertanto si impegna affinché vengano utilizzate le risorse a disposizione in modo flessibile ed efficace. Inoltre, a fronte di eventuali situazioni problematiche, tutto il personale si adopera per cercare soluzioni, proposte formative e strutturare contesti di apprendimento adatti a garantire a tutti l'acquisizione di un sapere di base. Questo avviene valorizzando i talenti e gli interessi degli alunni, in una realtà poliedrica e utilizzando metodologie didattiche che rispondano ai diversi stili di apprendimento.

In base al nostro progetto didattico ed educativo, all'autovalutazione dell'istituto e al nostro piano di miglioramento, sono state individuate le seguenti priorità:

- Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).
- Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle Competenze Linguistiche di Base**

Il percorso è finalizzato a sviluppare in tutti gli studenti solide competenze linguistiche e comunicative di base, attraverso un approccio interdisciplinare, personalizzato e inclusivo. Le attività mirano a potenziare la comprensione e la produzione di testi e paratesti in diverse forme (scritta, orale, fonica, iconica), rafforzando il curriculum verticale e la progettazione condivisa tra ordini di scuola. L'intervento intende migliorare i risultati scolastici legati al pensiero critico e incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di apprendimento medio-alte, monitorando i progressi anche tramite le rilevazioni INVALSI e strumenti valutativi interni, così da orientare in modo mirato e continuo le azioni di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il curricolo verticale e la progettazione condivisa per sviluppare in modo interdisciplinare competenze linguistiche di base, con attenzione alla comprensione e produzione di testi e paratesti, valorizzando i diversi bisogni formativi degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative attraverso metodologie attive, interazioni significative, uso mirato dei linguaggi e spazi che promuovano partecipazione e dialogo.

Organizzare attività strutturate di cooperazione, discussione guidata e problem solving sociale, creando spazi e routine che allenino il rispetto reciproco, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva e l'uso responsabile degli ambienti reali e digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare pratiche inclusive e strategie di differenziazione per sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche di tutti gli studenti, attraverso materiali diversificati e supporti adeguati ai diversi bisogni formativi.



● **Percorso n° 2: Cittadinanza Attiva e Benessere Relazionale**

Il percorso mira a sviluppare negli studenti comportamenti responsabili e competenze di cittadinanza attiva, promuovendo consapevolezza sociale, partecipazione, rispetto reciproco e cura dell'ambiente, anche negli spazi digitali. Attraverso metodologie attive, attività cooperative, discussioni guidate e pratiche di problem solving sociale, la scuola intende potenziare le competenze socio-emotive, relazionali e civiche, educando ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione. Il percorso valorizza ambienti di apprendimento partecipativi e dialogici e rafforza la collaborazione con famiglie ed enti del territorio tramite progetti condivisi e iniziative civiche. L'obiettivo è aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte delle competenze personali, sociali e civiche, migliorando al contempo i risultati relativi alla valutazione del comportamento, monitorati attraverso strumenti interni e indicatori comuni di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta



relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative attraverso metodologie attive, interazioni significative, uso mirato dei linguaggi e spazi che promuovano partecipazione e dialogo.

Organizzare attività strutturate di cooperazione, discussione guidata e problem solving sociale, creando spazi e routine che allenino il rispetto reciproco, la gestione delle emozioni, la partecipazione attiva e l'uso responsabile degli ambienti reali e digitali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo con famiglie ed enti del territorio attraverso progetti condivisi, uscite didattiche, testimonianze e iniziative civiche, per sviluppare partecipazione, responsabilità e consapevolezza sociale negli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto ha realizzato le azioni Piano Scuola 4.0 , un' iniziativa finanziata dal PNRR che mira a trasformare le scuole italiane in ambienti di apprendimento innovativi, digitali e connessi . L'obiettivo è modernizzare gli spazi didattici, passando da aule tradizionali a laboratori flessibili e ibridi, integrando fisicità e virtualità per favorire nuove metodologie di insegnamento e l'acquisizione di competenze digitali. Il focus si è concentrato sul riammodernamento e la creazione di nuovi ambienti digitali nella scuola primaria e secondaria nel nostro IC sono stati allestiti circa 16-18 ambienti in totale tra le due sedi.

Gli spazi potevano essere creati ad hoc, riadattati oppure parti di aule trasformati con strumenti digitali. Ciò che è stato fatto è stato rimodernare dal punto di vista digitale e tecnologico due dei plessi della scuola. Con i finanziamenti ottenuti dai bandi PNRR la scuola ha acquistato prevalentemente la strumentazione di tipo tecnologico, musicale o piccole opere edili per consentire l'adeguamento tecnologico. Ad esempio è stato messo in sicurezza, ridipinto e migliorato un muro sul quale poi è stata installata una LIM.

Con il DM65 invece sono stati realizzati interventi finalizzati alla promozione delle competenze digitali, STEM e linguistiche per i bambini e i ragazzi di tutti e tre gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Ad esempio sono stati svolti dei laboratori di avvio alla robotica nella scuola dell'infanzia, di insegnamento del pensiero computazionale attraverso gli scacchi in primaria e di robotica più avanzata in secondaria di primo grado.

Una parte di formazione è stata dedicata al corpo docente e ha riguardato prioritariamente l'aspetto linguistico.

Con il DM66 invece si sono svolte attività di formazione per i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola. L'ambito prioritario delle formazioni era quello tecnologico, quindi competenze STEM, e le proposte che sono state presentate ai docenti riguardavano tutti e tre gli ordini scolastici, a volte in modo mirato, altre in modo da poter coinvolgere contemporaneamente e in verticalità l'intero corpo docenti dell'IC. All'interno delle attività svolte con il DM66 è stata costituita una



comunità di pratiche che aveva come obiettivo quello di avere una ricaduta sulla riorganizzazione di una parte dei sistemi di comunicazione, strutture digitali, efficientamento e promozione del condivisione tramite software e piattaforme di interscambio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CreAttivaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo potenziare l'offerta formativa del nostro istituto, nel rispetto degli obiettivi curricolari. Le azioni contenute nella nostra proposta progettuale saranno orientate alla trasformazione degli spazi e delle aule esistenti che, attraverso il rinnovo degli arredi e il potenziamento delle dotazioni digitali, daranno ulteriore slancio all'innovazione didattica già in atto. In particolare andremo ad agire fisicamente su 18 ambienti che saranno calibrati su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Il progetto sarà volto sia all'acquisto di nuovi arredi sia al potenziamento delle dotazioni digitali acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD degli anni precedenti. Nello specifico rinnoveremo gli arredi, in quanto attualmente poco adattabili alla rimodulazione del setting delle aule e degli spazi, che implementeremo con una dotazione tecnologica potenziata e diffusa, e acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazioni video, stazioni podcast, etc...) Completeremo gli allestimenti tecnologici di base delle aule con alcuni devices, integrando le DIGITAL BOARD e i monitor già presenti nell'istituto, dotandoli di carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. In tutti gli ambienti saranno poi previste dotazioni



“caratterizzanti” di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alla realizzazione di ambienti per le dotazioni STEM e i set di robotica educativa già in nostro possesso e che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti.

Importo del finanziamento

€ 130.333,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: STEM che passione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Con questo progetto si intendono realizzare diversi kit didattici da collocare nei vari plessi dell'Istituto, volti allo studio ed all'approfondimento delle STEM. Tali postazioni saranno diversificate a seconda del grado del plesso in cui verranno destinate e verranno collocate in una delle aule del plesso, ma a disposizione per tutte le classi del plesso stesso, spesso anche in connessione (web conferencing) con gli altri plessi per attività trasversali, grazie alle quali i ragazzi potranno effettuare diverse sperimentazioni nel campo del coding e del making. La presenza di stampanti 3D e device per la progettazione e prototipizzazione apriranno i ragazzi ad esperienze conoscitive date dal learning by doing. Dalla progettazione alla realizzazione attraversando i vari procedimenti logici dell'analisi di forme e funzioni necessari per la produzione ragionata di beni. La presenza invece di kit robotici consentirà ai ragazzi di sperimentare la programmazione (coding) e verificarne l'esito grazie ai dispositivi diversificati per l'approccio alla robotica e alla domotica, anche in connubio con attività di costruzione e di making. Completano il quadro telecamere 360 per la realizzazione di video immersivi e visori per la realtà aumentata e per la realtà virtuale che garantiscono un'esperienza sensoriale innovativa e coinvolgente nell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	31

● Progetto: #FormatInsieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto #FormatInsieme ha introdotto metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola, apportando un miglioramento dell'efficacia didattica mediante l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, attraverso capacità di problem solving mettendo in primo piano la flessibilità e adattabilità al cambiamento con l'utilizzo del pensiero computazionale. L'obiettivo è realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 47.136,46

Data inizio prevista**Data fine prevista**



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A tutto campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori è uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto comprensivo. Il progetto mira a valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni. Inoltre si propone di esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo e le nuove tecnologie. La nostra progettazione pone l'accento sulla creazione di occasioni per scoprire, sin dalla più tenera età, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici, scientifici o strumentazione ingegneristica. Saranno organizzate attività di manipolazione, con le quali i bambini esploreranno il funzionamento delle cose, alcuni fenomeni fisici e chimici, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni. Lo sviluppo delle



competenze STEM, si affianca alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Nella lotta alla dispersione scolastica, per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, investire in percorsi di avvicinamento alle STEM e al multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il progetto "A tutto campo" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 79.962,98

Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OltreDivari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "OltreDivari" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e/o con bisogni educativi speciali. Gli obiettivi specifici del progetto sono: riduzione della dispersione scolastica: identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate; riduzione dei divari territoriali: assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico di provenienza, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative; promozione dell'inclusione: potenziare le competenze trasversali e socio-relazionali ed emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. Il progetto si propone di realizzare una serie di azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali attraverso percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di mentorship e counseling, corsi di potenziamento delle competenze di base, laboratori didattici e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali e progetti di orientamento scolastico per supportare il percorso educativo e stimolare interesse e partecipazione. Il progetto intende promuovere la partecipazione della comunità educante attraverso incontri con le famiglie, per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. I risultati attesi sono: la riduzione della probabilità di dispersione scolastica nella scuola; il miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti; la maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

extracurricolari. Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. Si prevede un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni in itinere, da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto del progetto.

Importo del finanziamento

€ 64.928,70

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

Scuola dell'INFANZIA

FINALITÀ

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai cinque anni di età, nell'esercizio del proprio diritto all'educazione, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie e si pone la finalità di promuovere lo sviluppo:

dell'identità, ossia imparare a stare bene e affrontare con sicurezza nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona, unica e irripetibile, ma anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità (culturali, sociali e di genere);

dell'autonomia, comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, saper fare da sé e saper chiedere aiuto, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, assumere atteggiamenti sempre più responsabili;

delle competenze, significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto e imparare a descrivere la propria esperienza ricordando, raccontando e rappresentando fatti significativi;

della cittadinanza, ovvero scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.



La scuola dell'Infanzia promuove una pedagogia attiva e delle relazioni, che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'organizzazione oraria si articola su cinque giorni lavorativi con il sabato libero per tutti gli alunni. Il quadro orario prevede **40 ore settimanali**.

DA LUNEDÌ A VENERDÌ	08.00 – 16.00
---------------------	---------------

METODOLOGIA

L'organizzazione delle giornate, pur seguendo una certa schematicità, è intesa in maniera flessibile nel rispetto delle esigenze di apprendimento del bambino e del suo equilibrio psico-fisico. A tutti, e in particolar modo ai bambini con disabilità, saranno offerte adeguate opportunità educative, realizzando l'effettiva integrazione con un progetto educativo didattico.

Per quanto riguarda la metodologia si partirà dall'esperienza concreta per arrivare ai concetti, utilizzando strategie di gioco, manipolazione, piccoli esperimenti, esplorazione, osservazione e riflessione orale.

VALUTAZIONE

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività e dei livelli raggiunti permettono di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare le proposte educative e di condividerle con le famiglie. La comunicazione con i genitori è periodica.



OFFERTA FORMATIVA

Scuola PRIMARIA

FINALITÀ

La scuola Primaria si colloca all'interno del primo ciclo del nuovo sistema scolastico. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e accompagna gli alunni nell'elaborare la propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle competenze. Fondandosi su principi pedagogici centrati sull'alunno e sul rispetto dell'unicità della persona, la scuola si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascuno. Date le proprie caratteristiche di inclusività, la scuola pone al centro della propria azione l'individuo con le sue peculiarità, permettendo a ogni allievo di partecipare al processo per costruire conoscenze comuni, leggere e gestire le proprie emozioni e le proprie esperienze nei termini delle personali possibilità; persegue inoltre pratiche che esplichino la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole e della legalità, diffondendo la cultura del miglioramento, l'equità e l'imparzialità della proposta formativa, la continuità dell'azione educativa; la significatività degli apprendimenti e la qualità dell'azione didattica, tenendo presenti valori quali la collegialità, il senso di responsabilità e la condivisione di buone pratiche. Inoltre si propone di mantenere vivo e rinforzare progressivamente il legame con il territorio, ponendosi come obiettivo l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa, e di acquisire competenze conoscenze e abilità.

Si pone come scuola formativa che, favorendo lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, forma cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di tutti i livelli e degli ambiti della società.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.



Affinché la scuola diventi luogo privilegiato di confronto, gli alunni imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione.

Dall'anno scolastico 2022/2023, secondo la legge n.234/2021, l'attività di educazione motoria per la classe quinta di scuola primaria viene condotta da un docente specialista della disciplina. A decorrere dall'anno scolastico 2023/24 è interessata anche la classe quarta della scuola primaria. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'organizzazione oraria si articola su cinque giorni lavorativi con il sabato libero per tutti gli alunni. Il quadro orario prevede:

- Tempo normale: 27 ore settimanali
- Tempo pieno: 40 ore settimanali

Le classi a tempo pieno effettueranno 40 ore settimanali sempre su cinque giorni lavorativi e con mensa nell'intervallo tra le attività antimeridiane e pomeridiane.

TEMPO NORMALE

Lunedì e Mercoledì	08.30 – 16.30
Martedì, Giovedì e Venerdì	08.30 – 12.30

TEMPO PIENO

Da Lunedì a Venerdì	08.30 – 16.30
---------------------	---------------

METODOLOGIA



La scuola Primaria accompagna l'alunno alla scoperta di metodi di studio e strategie che possano fornirgli strumenti per affrontare concretamente ogni situazione, di vita o scolastica, ed al contempo competenze fondamentali per l'inserimento nella società. Le metodologie e le buone pratiche utilizzate prevedono accanto ad alcuni momenti di lezione frontale strategie didattiche innovative, efficienti ed efficaci, in modo da rendere l'offerta formativa flessibile alle esigenze dei singoli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione, ciclica e continua, parte dall'osservazione dei comportamenti, prevede la formulazione di strategie e l'impiego di strumenti quali, ad esempio, colloqui individuali, osservazione, prove di verifica, elaborati scritti per la raccolta delle informazioni sul processo di apprendimento degli alunni e sul livello di acquisizione di uno specifico obiettivo, inclusa l'autovalutazione degli alunni. La valutazione tiene conto dell'evoluzione in relazione al processo di sviluppo individuale degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunta.

OFFERTA FORMATIVA

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITÀ

La scuola Secondaria di Primo grado favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Inoltre, organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è



caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze-chiave europee e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione; promuove l'utilizzo delle competenze verso l'esercizio di una cittadinanza attiva, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Tutti i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado si propongono di:

accogliere ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;

aiutare l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;

favorire la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità; atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura; l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete;

fornire gli strumenti perché i ragazzi possano essere "protagonisti" nella società, sviluppando la competenza comunicativa e le abilità cognitive e ampliando la sfera dell'esperienza personale, anche attraverso l'operatività e la manualità, nella logica della didattica di tipo laboratoriale così come chiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo;

motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico;

offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;

orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale;

potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;

promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento; la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione; l'autonomia personale e la riflessione critica;

realizzare la continuità fra i tre ordini di scuola.

METODOLOGIA



Accanto alla lezione didattica frontale condivisa e partecipata, si ricorre anche all'utilizzo di metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, la flipped classroom, la didattica laboratoriale ed alla sperimentazione di pratiche innovative, le quali permettono un approccio rispondente ai diversi stili di apprendimento dei discenti. Tutte le azioni didattiche attuate sono finalizzate all'acquisizione delle competenze che permettano agli alunni di affrontare i cambiamenti della società in un contesto mutevole, ricco di stimoli, ma complesso sul piano della selezione delle informazioni e della condivisione di valori. Si tiene inoltre in considerazione il percorso di ciascun allievo dal punto di vista della persona che affronta il proprio sviluppo psicofisico e sociale.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'organizzazione oraria si articola su cinque giorni lavorativi con il sabato libero per tutti gli alunni.

Per la scuola Secondaria di Primo grado, il D.P.R. n. 89 del 20/03/2009 prevede per le famiglie la possibilità di richiedere l'iscrizione a classi di tempo normale oppure a classi di tempo prolungato.

E' possibile scegliere il tempo scuola tra le seguenti opzioni:

- Tempo normale: 30 ore settimanali.
- Tempo prolungato: 36 ore settimanali sulla base delle iscrizioni e autorizzazione da parte dell'USR (non attivato per l'anno scolastico 2025/2026).

TEMPO NORMALE

Per il tempo normale sono previste 30 ore settimanali, suddivise in:

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2



RELIGIONE	1
	Totale 30

TEMPO PROLUNGATO

Per il tempo prolungato la norme citate prevedono da 36 a 40 ore settimanali, comprensive di insegnamenti, attività e mensa. Il nostro Istituto propone un modello, attualmente non attivato, di 36 ore settimanali, che garantirebbe tempi di apprendimento distesi ed opportunità di didattica laboratoriale.

Il monte ore è suddiviso secondo il quadro orario previsto dalla normativa in:

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	12
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	9
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1
	Totale 36

Il tempo scuola dei Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede un'articolazione oraria in 30 ore settimanali curriculari a cui si aggiungono 3 ore settimanali di strumento (oboe, pianoforte, violino, chitarra) da svolgersi in orario pomeridiano e suddivise in 2 ore di musica d'insieme e 1 ora di lezione individuale. Le lezioni di musica d'insieme si svolgono il lunedì per la classe prima, il martedì per la classe seconda, il giovedì per la classe terza; la lezione individuale viene concordata con l'insegnante di strumento nella prima settimana dall'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico.

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
------------	------------------------



ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1
DISCIPLINA STRUMENTALE	3
	Totale 33

ORGANIZZAZIONE ORARIA TEMPO SCUOLA

30 ORE

Dal Lunedì al Venerdì	08.00 – 14.00
-----------------------	---------------

36 ORE (attualmente non attivato).

Lunedì, Martedì e Giovedì	08.00 – 16.00
Mercoledì e Venerdì	08.00 – 14.00



Tempo mensa obbligatorio curriculare con vigilanza da parte dei docenti dalle ore 13.00 alle 14.00. La fruizione del servizio mensa, a cura del Comune, sarà a carico delle famiglie.

33 ORE

Dal Lunedì al Venerdì	08.00 – 14.00
Disciplina strumentale	3 ore settimanali in orario pomeridiano

Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, collettive o individuali, che iniziano alle 14:00 prevedono un breve intervallo di 15 minuti circa, atto a consumare un pasto veloce portato da casa, sotto la sorveglianza dei docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione accompagna i processi di insegnamento e apprendimento, considera i processi in atto nella formazione del discente, registra l'efficacia degli interventi operativi dell'apprendimento. La valutazione è dunque un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso la valutazione della situazione di partenza, le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, le osservazioni dei comportamenti e i risultati delle verifiche.

CRITERI PER L'ISCRIZIONE

L'Istituto, nel limite del possibile e nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, cercherà di accogliere il maggior numero di richieste d'iscrizione, al fine di una completa inclusione e nell'intento di salvaguardare scelte individuali, interessi personali e i principi del diritto allo studio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SAN MAURO II - FREINET TOAA8AW01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SAN MAURO II - "CATTI" TOEE8AW013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. S. MAURO II - DALLA CHIESA
TOMM8AW012 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

NUCLEI TEMATICI

Il primo nucleo tematico è "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". Il secondo nucleo tematico è "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". Il terzo nucleo è "Cittadinanza digitale".

PROSPETTIVA DEL NOSTRO ISTITUTO

In linea con la proposta Ministeriale, la scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze



non ascrivibili a una singola disciplina.

l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Impara a riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dal diritto nazionale e internazionale. Sviluppa il senso di appartenenza alla società, il rispetto per i valori democratici e della pluralità, il sostegno allo sviluppo sostenibile e apprende come utilizzare con dimestichezza e responsabilità le tecnologie digitali.

MONTE ORE

L'orario che gli istituti dedicano a tale insegnamento corrisponde a 33 ore per ciascun anno scolastico. Ciascun team (scuola primaria) e ciascun consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado), distribuisce le 33 ore annuali fra i docenti delle diverse discipline (settimanalmente o quadrimestralmente) a seconda delle scelte didattiche e dei progetti afferenti attivati, rispettando i criteri dell'approccio interdisciplinare e della valutazione concertata.



Curricolo di Istituto

I.C. SAN MAURO II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Secondo le Indicazioni Nazionali il curricolo di istituto "è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia

Secondo le Indicazioni Nazionali il curricolo di istituto "è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell'identità dell'istituto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche". (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

Facendo capo ad una nota del Miur (Nota Ministeriale 17/05/2018), la quale pone "l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", parimenti concordi che "progettare modi nuovi di fare scuola aiuti ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, maturare la consapevolezza che apprendere costituisca una grande opportunità legata alla concretezza e alla qualità della vita e che la dispersione non vada recuperata, ma evitata" (offrendo allo studente risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale) ed in continuità con le azioni legate alla missione 1.4 del PNRR, con alle porte l'impianto definitivo e l'attuazione delle Nuove indicazioni



Nazionali 2025 ed in previsione del rinnovo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, procede, nelle discussioni in sede di collegio docenti, nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe, di interclasse ed intersezione, la riflessione sull'evoluzione del contesto normativo ed organizzativo della scuola italiana, dando impulso a momenti di scambio professionale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca e sperimentazione didattica, operando nell'ottica di semplificazione, ottimizzazione delle procedure e valorizzazione della professionalità docente. Tutto ciò al fine di “elaborare curricula verticali e di assicurare la predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati, oltre che di scelte didattiche efficaci ed ineludibili per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli, ciascuno con i propri talenti, capacità e competenze, che prendano in carico il cambiamento sostenibile del Paese per un futuro migliore”.

Come definito dalle **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione** (novembre 2012) in procinto di essere sostituite, al di là delle criticità, dalle Nuove indicazioni Nazionali 2025, la costruzione del curriculum riguarda il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano ricerca e innovazione educativa di ogni singolo istituto, rispettando autonomia scolastica e libertà d'insegnamento.

La costituzione dell'Istituto Comprensivo (avvenuta da oltre due lustri) permette la progettazione di un curriculum verticale, consapevole delle trasformazioni in atto, ma determinato a configurarsi come univoco e realmente concertato, facilitando il raccordo tra i vari ordini di scuola del primo ciclo che permetterà di proiettare lo studente verso il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, anche grazie ad un rodato ed efficace sistema legato alla continuità verticale ed all'orientamento.

Allegato:



Curricolo Verticale 2025 con indice.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Partecipazione alla Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, propongono ai bambini letture, video, giochi e canzoni a tema che conducono prima ad una riflessione collettiva sul significato e l'importanza dei diritti e successivamente ad una rielaborazione grafico-pittorica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Autismo

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, nella settimana precedente la Giornata Mondiale dell'Autismo, propongono ai bambini letture, video, giochi, drammatizzazioni o



canzoni che affrontano il tema della diversità più in generale e della neurodiversità più nello specifico, con particolare accento sulla necessità di inclusione e sostegno a chi è più in difficoltà. Il percorso conduce quindi a una riflessione collettiva e successivamente ad una rielaborazione grafico-pittorica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Partecipazione alla Giornata Mondiale dei Calzini Spaiati**

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, in occasione della Giornata Mondiale dei Calzini Spaiati, propongono ai bambini letture, video, giochi, drammatizzazioni o canzoni che affrontano il tema della diversità. Il percorso conduce quindi a una riflessione collettiva sulle uguaglianze e sulle differenze tra i vari bambini del gruppo classe e, generalizzando, tra tutte le persone per poi arrivare ad una rielaborazione grafico-pittorica.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Partecipazione alla Giornata della Memoria

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, nella settimana precedente la Giornata della Memoria, propongono con delicatezza ai bambini letture, video e drammatizzazioni che trattano le leggi razziali e la guerra. A partire da una riflessione più teorica si arriva al raccontare che, quanto sentito nella storia letta in classe, è avvenuto per davvero e fa purtroppo parte della nostra storia. Il percorso conduce quindi a una riflessione collettiva e successivamente ad una rielaborazione grafico-pittorica.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

○ Riflessioni in occasione della Festa della Donna

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, in occasione della Festa della Donna, propongono ai bambini letture, video o canzoni che raccontano il percorso di emancipazione femminile con tutte le recenti conquiste. Alla fine si propone una riflessione collettiva e una rielaborazione grafico-pittorica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Partecipazione alla Giornata Mondiale della Gentilezza

Nonostante la gentilezza sia oggetto di insegnamento e pratica quotidiana all'interno delle classi, ogni anno le insegnanti della scuola dell'infanzia, in occasione della Giornata Mondiale della gentilezza, propongono ai bambini letture, video, giochi, drammatizzazioni o canzoni che affrontano il tema. A partire dalla propria esperienza personale si riflette insieme e si comprende l'importanza dei piccoli gesti e premure per costruire una collettività serena e coesa. Il percorso si conclude con una rielaborazione grafico-pittorica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Laboratorio di riciclo e partecipazione alla Giornata Mondiale del Riciclo

L'educazione ambientale alla scuola dell'infanzia è un tema ricorrente in diverse situazioni della vita quotidiana, ma viene particolarmente approfondita in occasione della Giornata Mondiale del Riciclo e all'interno di alcuni laboratori specifici. Attraverso letture, giochi, canzoni, drammatizzazioni e attività creative, i bambini possono:

- Apprendere la corretta gestione dei rifiuti.
- Sperimentare buone pratiche quotidiane per allungare il ciclo della vita degli oggetti.
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.
- Apprendere l'attenzione per l'ambiente e per ciò che ci offre.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Laboratorio di educazione stradale

Attraverso letture, giochi, filastrocche e conversazioni guidate si vuole promuovere una cultura delle regole del vivere civile, non solo quelle stradali, per comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Percorso sulle emozioni

L'educazione al riconoscimento e, successivamente, all'espressione e gestione delle proprie ed altrui emozioni accompagna la normale attività didattica e di routine, ma è anche oggetto di un focus specifico. Da diversi anni le insegnanti della scuola dell'infanzia accompagnano i bambini in questo percorso specifico attraverso letture, video, giochi, drammatizzazioni, filastrocche, canzoni e attività artistiche.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

○ Letture a tema

Grazie all'adesione dell'Istituto Comprensivo all'iniziativa "Io leggo perché" e alla collaborazione dei genitori che hanno gentilmente acquistato diversi libri suggeriti dalle insegnanti, le varie biblioteche di sezione si sono arricchite di molti libri (principalmente albi illustrati) che affrontano in maniera divertente e accessibile ai bambini tematiche relative all'educazione ambientale, al riconoscimento delle emozioni ed al rispetto delle diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alla scuola primaria, del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi specifici per ogni disciplina. (infanzia). Lo studente, soggetto e focus dell'azione educativa, al termine del primo ciclo d'istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo



studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali delle società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Il Curricolo è concertato dal corpo docenti, a livello dipartimentale e redatto da apposita commissione. Per il triennio si propongono diverse azioni di revisione, ridefinizioni ed aggiornamenti. In allegato, un esempio di focalizzazione della discussione circa l'argomento Intelligenza Artificiale a scuola.

Allegato:

Intelligenza Artificiale a Scuola. Normativa MIM e PROPOSTE DI DISCUSSIONE IC2 San Mauro Torinese.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto definisce dieci macroaree di progetto in linea con le competenze chiave europee:

- 1) Competenze base - lingua madre;
- 2) Competenze base - lingue straniere;
- 3) Competenze base - matematica, scienze, tecnologia;
- 4) Cittadinanza digitale;
- 5) Competenze metacognitive;
- 6) Cittadinanza globale;
- 7) Competenze trasversali;
- 8) Patrimonio artistico e creatività;
- 9) Una scuola in cui star bene;
- 10) Continuità / Orientamento.

L'Istituto propone, in itinere, diversi progetti per sviluppare le competenze trasversali, fedele alla missione di una didattica interdisciplinare e significativa per l'acquisizione delle competenze.



Allegato:

LAVORI IN CORSO e REVISIONE DEL CURRICOLO Provvisorio.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il quadro di riferimento delle competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea è la "Raccomandazione del consiglio" del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze chiave permettono la realizzazione e lo sviluppo personali, favoriscono l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione dell'esistenza nel rispetto dell'ambiente e della salute, la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia alla vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti possibili, quali la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato ed altre comunità.

Le competenze chiave possiedono la medesima valenza; si sovrappongono e sono interconnesse, ciascuna trova riscontro nella vita sociale ed applicazione nei differenti contesti, in combinazioni diverse. Gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono alle suddette competenze chiave.



Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

In allegato si presenta il dettaglio del relativo Curricolo, passivo di prossime modifiche.

Allegato:

Curricolo delle Competenze chiave di Cittadinanza 2025.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto dispone di n. 6 posti di potenziamento: - Scuola primaria: n. 3 posti su cattedra comune, n. 1 posto su cattedra di sostegno - S.S.P.G.: n. 1 di cattedra AM28 (Inglese) e n. 1 di cattedra AM12 (Lettere).

Nel triennio 2025/2026, verrà richiesto un organico di potenziamento in base alle seguenti priorità: 1. Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese nella Scuola Primaria (posto comune) 2. Potenziamento competenze di base: Italiano nella Scuola Secondaria di 1 gr. 3. Potenziamento competenze di base: L2 Inglese nella Scuola



Secondaria di 1 gr. 4. Sviluppo delle competenze digitali nella scuola secondaria di 1 gr. 5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio nella Scuola Secondaria di 1 gr. 6. Potenziamento dell'educazione alla cittadinanza attiva nella scuola primaria e secondaria 7. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica e musicale (classi di concorso A-01, A-30, A-56) 8. Potenziamento delle discipline motorie in continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (posto comune di scuola primaria) 9. Potenziamento delle competenze di base logiche, matematiche e scientifiche nella scuola primaria e secondaria

LAVORI IN CORSO PER LA REVISIONE DEL CURRICOLO

Vedi Allegato Provvisorio in competenze trasversali



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SAN MAURO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ESPERIENZE ERASMUS

Diversi insegnanti dell'IC sono stati coinvolti in progetti Erasmus all'estero. Due progetti si sono svolti in collaborazione con l'università di Marsiglia Aix-en-Provence, erano rivolti ai docenti e alle docenti della scuola primaria e avevano come lingua veicolare il francese. Un progetto si è svolto in modalità job shadowing in Polonia, con lingua veicolare inglese ed era rivolto ai docenti e alle docenti della scuola dell'infanzia.

Le docenti coinvolte hanno avuto l'opportunità di seguire le lezioni universitarie proposte dell'ateneo estero, di osservare il lavoro in classe di docenti accoglienti all'estero e di entrare strettamente a contatto con la cultura e l'organizzazione scolastica del paese ospitante. Nel corso delle diverse esperienze sono stati inoltre creati rapporti con colleghi e colleghe italiani, francesi, polacchi ed europei. L'esperienza ha avuto un'ottima ricaduta sulla scuola grazie alle risorse e agli strumenti didattici appresi in viaggio e riportati in aula una volta terminata l'esperienza. In futuro si proveranno a promuovere ulteriori esperienze all'estero per creare una rete sempre più ampia e stabile di scambio culturale e linguistico con i docenti e gli alunni.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Certificazione linguistica francese DELF A2

Finalità Certificazione delle competenze linguistiche acquisite. Potenziamento delle 4 abilità di base. Obiettivi specifici Valutare in modo diretto le competenze linguistiche nell'uso reale della lingua. Attività Attività di ascolto, comprensione, lettura e produzione richiesta dal programma di esame. Attività di produzione orale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Corso di preparazione all'esame Cambridge A2 Key for Schools

Gli alunni, selezionati a seguito di un test d'ingresso, seguono un corso di preparazione all'esame A2 Key for Schools in orario pomeridiano extracurricolare e danno l'esame nella sessione di maggio 2026.

Risultati attesi:

Aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese, valorizzare le eccellenze
Potenziare le abilità di base (listening, reading, speaking, writing) e la padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche previste per il livello A2; acquisire una certificazione valida a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: PROGETTO TRINITY per le CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le Certificazioni Trinity, riconosciute a livello internazionale, sono centrate sulle competenze linguistiche comunicative (Speaking & Listening) in lingua inglese.

L'esame di certificazione attesta il traguardo conseguito dagli alunni offrendo una certificazione internazionale.

Grazie ai vari livelli graduati gli esami sono accessibili a tutti e altamente inclusivi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

○ Attività n° 5: PROGETTO TRINITY per le CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Le Certificazioni Trinity, riconosciute a livello internazionale, sono centrate sulle competenze linguistiche comunicative (Speaking & Listening) in lingua inglese.

L'esame di certificazione attesta il traguardo conseguito dagli alunni offrendo una certificazione internazionale.

Grazie ai vari livelli graduati gli esami sono accessibili a tutti e altamente inclusivi.

Risultati attesi:

Attestazione della conoscenza della Lingua Inglese. Aumentare le capacità di listening e speaking della lingua straniera. Motivare allo studio della lingua straniera e sviluppare le soft skills.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti





Attività n° 6: Piemonte – Erasmus Plus 2023-1-IT02- KA121

L'IC 2 di San Mauro torinese fa parte dal 2023 di un Consorzio Erasmus Plus al quale hanno aderito molti Istituti Scolastici del Piemonte.

L'Ente capofila del Consorzio Accreditamento Erasmus Plus 2021-2027 è [l'USR Piemonte](#).

Tutte le scuole membri del Consorzio hanno la possibilità annualmente di partecipare a eventi di formazione all'estero in base al Piano di Sviluppo Europeo dell'Accreditamento e alle esigenze segnalate da ciascun Istituto in fase di candidatura nel febbraio 2023.

La prima mobilità effettuata nell'ambito del Consorzio dell'USR Piemonte è stata realizzata a marzo 2024 a Marseille cui ha partecipato una docente scuola primaria "G. Catti".

Nell'Evento di disseminazione "Buone pratiche, impatto e spunti pratici per una progettazione europea nelle istituzioni scolastiche del Piemonte", avvenuto il 12 settembre 2024 presso l'IIS Amedeo Avogadro – C.so San Maurizio, 8 a Torino, tutte le scuole che hanno effettuato una mobilità nell'ambito della prima annualità hanno pubblicizzato la propria esperienza formativa e disseminato le buone pratiche apprese.

A questa esperienza si collegano altre esperienze programmate per le annualità successive. Vedi prossimi dettagli.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 7: IMUN- ITALIAN MODEL UNITED NATIONS

Italian Model United Nations - School edition, sono le simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite più grandi d'Europa. La NGO UN (United Network) è associata al DGC delle Nazioni Unite ed è accreditata presso il Palazzo di Vetro dell'ONU di New York. E' inoltre membro fondatore dello United Nations Global Compact -Italia. Dal 2020 è membro con Stato consultivo presso L'Economic and Social Council (ECOSOC). Tale progetto vede inoltre il coinvolgimento di Leonardo-Educazione Formazione Lavoro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Simulazioni Assemblea Generale delle Nazioni Unite



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: I.C. SAN MAURO II - FREINET (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: PROGETTI ERASMUS

Diversi insegnanti dell'IC sono stati coinvolti in progetti Erasmus all'estero. Due progetti si sono svolti in collaborazione con l'università di Marsiglia Aix-en-Provence, erano rivolti ai docenti e alle docenti della scuola primaria e avevano come lingua veicolare il francese. Un progetto si è svolto in modalità job shadowing in Polonia, con lingua veicolare inglese ed era rivolto ai docenti e alle docenti della scuola dell'infanzia.

Le docenti coinvolte hanno avuto l'opportunità di seguire le lezioni universitarie proposte dell'ateneo estero, di osservare il lavoro in classe di docenti accoglienti all'estero e di entrare strettamente a contatto con la cultura e l'organizzazione scolastica del paese ospitante. Nel corso delle diverse esperienze sono stati inoltre creati rapporti con colleghi e colleghe italiani, francesi, polacchi ed europei. L'esperienza ha avuto un'ottima ricaduta sulla scuola grazie alle risorse e agli strumenti didattici appresi in viaggio e riportati in aula una volta terminata l'esperienza. In futuro si proveranno a promuovere ulteriori esperienze all'estero per creare una rete sempre più ampia e stabile di scambio culturale e linguistico con i docenti e gli alunni.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SAN MAURO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AZIONI PNRR Primaria

Progetti volti al riadattamento degli spazi di apprendimento digitali:

Il Piano Scuola 4.0 è un'iniziativa del PNRR volta a modernizzare le scuole trasformando almeno 100.000 aule in "ambienti di apprendimento innovativi" e creando "laboratori per le professioni digitali".

DM 65/2023: Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Obiettivo: Integrare competenze STEM, digitali, linguistiche e di innovazione nei curricula di tutti i cicli scolastici.

Destinatari: Studentesse e studenti e docenti.

Le attività progettuali si sono concluse entro il 15 maggio 2025.

DM 66/2023: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

Obiettivo: Creare un sistema di formazione continua per il personale scolastico incentrato sulla transizione digitale.

Destinatari: Personale scolastico (docenti e personale ATA).

Le attività progettuali si sono concluse entro il 30 settembre 2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

riadattamento degli spazi di apprendimento digitali

Integrare competenze STEM, digitali, linguistiche e di innovazione nei curricula di tutti i cicli scolastici.

Creare un sistema di formazione continua per il personale scolastico incentrato sulla transizione digitale.

○ Azione n° 2: AZIONI PNRR Secondaria

Progetti volti al riadattamento degli spazi di apprendimento digitali:

Il Piano Scuola 4.0 è un'iniziativa del PNRR volta a modernizzare le scuole trasformando almeno 100.000 aule in "ambienti di apprendimento innovativi" e creando "laboratori per le professioni digitali".

DM 65/2023: Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Obiettivo: Integrare competenze STEM, digitali, linguistiche e di innovazione nei curricula di tutti i cicli scolastici.

Destinatari: Studentesse e studenti e docenti.

Le attività progettuali si sono concluse entro il 15 maggio 2025.

DM 66/2023: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

Obiettivo: Creare un sistema di formazione continua per il personale scolastico incentrato sulla transizione digitale.



Destinatari: Personale scolastico (docenti e personale ATA).

Le attività progettuali si sono concluse entro il 30 settembre 2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

riadattamento degli spazi di apprendimento digitali

Integrare competenze STEM, digitali, linguistiche e di innovazione nei curricula di tutti i cicli scolastici.

Creare un sistema di formazione continua per il personale scolastico incentrato sulla transizione digitale.

Dettaglio plesso: I.C. SAN MAURO II - FREINET



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: I MIEI AMICI MOUSE E BEE**

Avvicinamento dei bambini della Scuola dell'Infanzia all'informatica ed al pensiero computazionale, attraverso la sperimentazione diretta in maniera ludica di pc e percorsi di coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare i bambini alla conoscenza del computer, le sue componenti e le periferiche ed esplorarne i possibili impieghi attraverso l'utilizzo diretto dello strumento per giocare, scrivere, realizzare disegni e bigliettini, reperire informazioni sul web.

Acquisire competenze di coding unplugged:



· il concetto di destra e sinistra · La capacità di collaborazione, · La capacità di orientarsi nello spazio, · La capacità di prevedere, fare ipotesi e verificarle · Saper trovare ed utilizzare strategie · Saper utilizzare “strisce di comandi”

○ Azione n° 2: PRIMI PASSI NELLE SCIENZE

Osservare, ricercare, ipotizzare, fare esperimenti, verificare Osservare l'ambiente che ci circonda durante i cambiamenti di stagione Seminare, piantare I quattro elementi, i 5 sensi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Osservare, interpretare, sperimentare, progettare, formulare ipotesi, spiegare verbalmente le proprie opinioni e quanto osservato

** I campi
contrassegnati
con
l'asterisco
sono
obbligatori*

Osservare, interpretare, sperimentare, progettare, formulare ipotesi, spiegare verbalmente le proprie opinioni e quanto osservato



○ **Azione n° 3: PENSO...LEGGO...SCRIVO...CONTO**

Percorso di logico -matematica: giochi strutturati, le forme, associazioni, seriazioni, misurazioni, piccoli calcoli. Classificazioni e concludendo differenze tra il numero e la lettera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze fonologiche
- produrre scritture spontanee e tentare decodifica di parole scritte
- affinare coordinazione oculo-motoria-saper riconoscere numeri
- associare numero e quantità e confrontare piccole quantità.



○ **Azione n° 4: EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Spiegare ai bambini perché è importante il rispetto dell'ambiente attraverso la lettura di storie e guardando filmati. Verranno coinvolti in attività legate alla raccolta differenziata e allo smaltimento dei rifiuti.

I bambini esplorano e sperimentano in laboratorio o all'aperto scoprendo insieme il ciclo della vita delle piante ed avvicinarsi alla natura per stimolare la curiosità e l'empatia verso le specie vegetali e animali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I bambini dovranno imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui vivono. Imparare a fare la raccolta differenziata e con la loro creatività riutilizzare materiali di recupero.

Dettaglio plesso: I.C. SAN MAURO II - "CATTI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Attività suddivise per classi e tematiche.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Classi prime:

EDUCAZIONE SENSORIALE E DEL GUSTO: Giochi ed esplorazioni del cibo con i cinque sensi: scoperta dei gusti di base e delle altre sensazioni di bocca, uso del tatto – vista - olfatto – udito.

Classi seconde:

IL MIELE E I DOLCIFICANTI Si partirà dalla scoperta del primo dolcificante usato dall'uomo, il miele, ritrovandone le tracce nei documenti storici, dai graffiti primitivi agli oggetti usati dagli antichi, fino ai giorni nostri. Il miele si collega allo studio delle api.

Percorso · Analisi di alcune immagini di antichi reperti · Presentazione sul miele



dell'insegnante.

Laboratorio: degustazione di mieli provenienti da piante diverse, analisi, confronti e informazioni sulle caratteristiche nutrizionali · Laboratorio con gli altri dolcificanti: analisi e degustazioni di zuccheri di diverso tipo, compresi edulcoranti, su cui sviluppare conoscenza e capacità di scelta consapevole. · Ricerca di zuccheri con analisi delle etichette, con possibile uscita al supermercato per la ricerca sulle etichette.

Classi terze:

CEREALI e DERIVATI · Osservazione e classificazione di semi di alcuni tipi di cereali, riconoscimento delle varietà attuali e antiche, con attenzione ai cereali locali · Le farine · Coltivazione di mais (mais tradizionale, mais da pop corn) e frumento o orzo · Macina del mais · Laboratorio di degustazione: gallette, corn flakes, tortillas ... analisi, confronto e riflessioni · Laboratorio di cucina: i pop corn · Laboratorio di cucina: il pane e la pizza · Laboratorio di cucina: le forme della pasta tradizionale fatta a mano (con l'intervento delle nonne o di esperti)

Cibi dell'altro mondo: geografia e origine dei cereali. Presentazione delle macro aree dei cereali: riso, grano, mais · Degustazione cereali Classi terze/quarte.

LE STRADE DEL LATTE : conoscere e scoprire da chi viene il latte che beviamo. Le sue proprietà e le trasformazioni. · Laboratori pratici con schede : dal latte al formaggio, lo yogurt, il burro, il gelato.

Classi quarte:

EDUCAZIONE SENSORIALE E DEL GUSTO, storia e geografia, attraverso l'analisi di alimenti vicini e lontani nello spazio e/o nel tempo: Cioccolato, alimento d'oltreoceano. Il cioccolato permette di ragionare sull'impossibilità di coltivare alcuni prodotti localmente · Presentazione: caratteristiche della pianta · Presentazione: storia del cacao · Laboratorio degustazione e analisi delle etichette · Laboratorio cucina con i cioccolatieri locali, preparazione di prodotti tradizionali.

· Laboratorio sul cibo egizio: divisione in gruppi e preparazione di una ricetta per ogni gruppo con degustazione finale · Riflessioni sul laboratorio e presentazione ppt sul cibo degli antichi Egizi Analisi di documenti storici (immagini dalle piramidi e tombe antiche), ricette.



Classi quinte:

EDUCAZIONE SENSORIALE E DEL GUSTO attraverso alimenti vicini e lontani nello spazio e/o nel tempo: Il cibo del soldato romano · Laboratorio sul pasto del soldato romano: preparazione di una ricetta per ogni gruppo e degustazione finale · Riflessioni sul laboratorio e presentazione Analisi di documenti storici (frasi, immagini d'arte), ricette.

LA DISTRIBUZIONE DEL CIBO E LA FAME NEL MONDO · Gioco di ruolo per stimolare alla riflessione. · Analisi della situazione mondiale per comprendere il fenomeno della fame e ragionare sulla sovranità alimentare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi un lessico e di una grammatica del gusto.
2. Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti esterni, per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante.



3. Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia.

○ Azione n° 2: AULA IN ORTO

Tutte le classi del plesso sono coinvolte in attività di semina, coltivazione e raccolta di ortaggi/cereali/frutta all'interno dell'orto scolastico. Parallelamente alle attività pratiche gli alunni parteciperanno a lezioni di scienze, differenziate in base all'età degli stessi, sulla vita delle piante, animali che vivono nell'orto, coltivazioni e sostenibilità ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ Azione n° 3: Laboratorio di ceramica

Manipolazione dell'argilla stimolando le capacità manipolative e intellettive, la



creatività, l'espressività emozionale per realizzare manufatti in argilla.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Praticare la manipolazione per sviluppare la motricità fine e per dare la possibilità di esprimere le proprie emozioni;
- collegare in modo interdisciplinare i programmi di classe come matematica (realizzando ad esempio le prime tavolette sumeriche di conteggio) e scienze (realizzando una meridiana, la maschera del proprio volto, la forma di un dinosauro)



○ Azione n° 4: LE STRADE DEL LATTE

Conoscere e scoprire da chi viene il latte che beviamo. Le sue proprietà e le trasformazioni e i suoi derivati.

I diversi tipi di latte.

Laboratori pratici : dal latte al formaggio, lo yogurt, il burro, il gelato..

Tutte le attività hanno un approccio interdisciplinare, coinvolgendo materie come italiano, scienze, matematica, storia , geografia e tecnologia.

I bambini diventeranno consapevoli della presenza di nutrienti all'interno dei cibi , in particolare del latte. Impareranno le trasformazioni chimiche degli elementi contenuti nei cibi, tutte le fasi che dal latte porta ai diversi prodotti e le influenze dei fattori esterni.

Conosceranno le caratteristiche dei mammiferi e la loro riproduzione.

Impareranno la storia del formaggio e degusteranno i diversi formaggi regionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Dettaglio plesso: I.C. S. MAURO II - DALLA CHIESA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: GEORIENTIAMOCI**

Laboratori didattici BaM (Building and Modeling).

L'obiettivo del progetto è organizzare dei laboratori interdisciplinari nelle classi II (nel periodo da novembre a maggio) con il fine di illustrare il futuro della professione del geometra e coinvolgere gli studenti in un'esercitazione pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

○ Azione n° 2: ARTECNOLOGIA

Energie rinnovabili e paesaggio

Il progetto prevede un percorso interdisciplinare tra tecnologia e arte rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

○ **Azione n° 3: “ECONAUTI”**

Gioco di indovinelli ed enigmi che mette alla prova le capacità di collaborazione e ascolto degli alunni. I temi trattati vertono su: • la lotta allo spreco alimentare • i tempi di degradazione dei rifiuti e la necessità della raccolta differenziata e del riciclo • l'impronta idrica e il concetto di acqua virtuale • la ricerca scientifica per la sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle capacità di collaborazione e ascolto -Incremento della sensibilità rispetto al concetto One Health -Conoscenza degli obiettivi 13, 14 e 15 dell'agenda 2030.

○ **Azione n° 4: Gioco dell'Oca della Scienza**

Il Gioco dell'Oca della Scienza è un'attività ideata dal Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino nell'ambito delle iniziative di Public Engagement (PE). Il PE è l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Università senza scopo di lucro, a fini educativi e di sviluppo culturale della società. Tramite l'ideazione e la realizzazione di iniziative rivolte ad ampie fasce di pubblico di età diverse, si generano opportunità di divulgazione culturale e scientifica, finalizzate alla crescita e alla promozione del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. **Attività di gruppo**

Inclusione

Sviluppare Competenze nel problem solving

Applicare il metodo scientifico logico deduttivo

○ **Azione n° 5: Giochi matematici del Mediterraneo**

Concorso riservato a tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Patrocinio del MIUR quale concorso per la valorizzazione delle eccellenze, il progetto prevede due fasi competitive all'interno del nostro istituto (qualificazione e finale di istituto) più una finale di area provinciale da svolgersi in una scuola polo. Per gli eventuali vincitori della fase provinciale è prevista una finale nazionale che si svolge generalmente a Palermo in primavera.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche

Risultati attesi:

Stimolo della motivazione allo studio

Miglioramento dei risultati in ambito matematico

Valorizzazione delle eccellenze

○ **Azione n° 6: GIORNATA DELLA SCIENZA e DELLA TECNOLOGIA**

Laboratori di scienze e tecnologia rivolti a bambini e ragazzi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche



Moduli di orientamento formativo

I.C. SAN MAURO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il nostro istituto ha attivato dal 2008 il Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte promosso e finanziato dalla regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e da altri enti. Vi è uno sportello dedicato alla consulenza orientativa e ogni anno gli alunni e le famiglie hanno a disposizione una classroom/orientamento per poter consultare materiale informativi.

Gli interventi di orientamento coinvolgono tutte le classi dell'istituto e sono declinati in incontri di classe, a piccolo gruppo (consulenza orientativa) e particolare attenzione viene data alle famiglie le quali partecipano attivamente nel percorso orientativo.

Vi è presente in istituto una docente orientatrice professionista iscritta al Registro Nazionale degli orientatori (ASNOR) con formazione STEAM.

Il progetto mette a disposizione i seguenti servizi:



- incontri informativi, colloqui e percorsi individuali di consulenza orientativa per tutti gli alunni
- incontri formativi tenuti da esperte facenti parte del team del Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte in orario curricolare
- incontri informativi e percorsi di formazione orientativa indirizzati alle famiglie insieme al proprio figlio/a, anche su tematiche specifiche quali per esempio i percorsi STEAM (laboratori pomeridiani anche supportati dal PNRR (DM65-DM19), in orario curricolare e extracurricolare.
- colloqui individuali per l'approfondimento dei propri obiettivi, delle proprie potenzialità e a supporto delle criticità
- accompagnamento alla scelta anche mediante contatti con gli orientatori in entrata delle scuole secondarie di II grado
- accompagnamento alla consultazione dei contenuti della guida online "Scegliere i percorsi di studi e formazione dopo la III^ media"
- collaborazione con il Team Inclusione e i vari consigli di classe soprattutto per gli alunni di fascia deboli.
- Collaborazione con i docenti referenti per l'Orientamento delle scuole scelte dalle famiglie.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il nostro istituto ha attivato dal 2008 il Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte promosso e finanziato dalla regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e da altri enti. Vi è uno sportello dedicato alla consulenza orientativa e ogni anno gli alunni e le famiglie hanno a disposizione una classroom/orientamento per poter consultare materiale informativi.

Gli interventi di orientamento coinvolgono tutte le classi dell'istituto e sono declinati in



incontri di classe, a piccolo gruppo (consulenza orientativa) e particolare attenzione viene data alle famiglie le quali partecipano attivamente nel percorso orientativo.

Vi è presente in istituto una docente orientatrice professionista iscritta al Registro Nazionale degli orientatori (ASNOR) con formazione STEAM.

Il progetto mette a disposizione i seguenti servizi:

-incontri informativi, colloqui e percorsi individuali di consulenza orientativa per tutti gli alunni

-incontri formativi tenuti da esperte facenti parte del team del Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte in orario curricolare

-incontri informativi e percorsi di formazione orientativa indirizzati alle famiglie insieme al proprio figlio/a, anche su tematiche specifiche quali per esempio i percorsi STEAM (laboratori pomeridiani anche supportati dal PNRR (DM65-DM19), in orario curricolare e extracurricolare.

-colloqui individuali per l'approfondimento dei propri obiettivi, delle proprie potenzialità e a supporto delle criticità

-accompagnamento alla scelta anche mediante contatti con gli orientatori in entrata delle scuole secondarie di II grado

-accompagnamento alla consultazione dei contenuti della guida online "Scegliere i percorsi



di studi e formazione dopo la III^a media”

-collaborazione con il Team Inclusione e i vari consigli di classe soprattutto per gli alunni di fascia deboli.

-Collaborazione con i docenti referenti per l'Orientamento delle scuole scelte dalle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Il nostro istituto ha attivato dal 2008 il Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte promosso e finanziato dalla regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e da altri enti. Vi è uno sportello dedicato alla consulenza orientativa e ogni anno gli alunni e le famiglie hanno a disposizione una classroom/orientamento per poter consultare materiale informativo.

Gli interventi di orientamento coinvolgono tutte le classi dell'istituto e sono declinati in incontri di classe, a piccolo gruppo (consulenza orientativa) e particolare attenzione viene data alle famiglie le quali partecipano attivamente nel percorso orientativo.

Vi è presente in istituto una docente orientatrice professionista iscritta al Registro Nazionale degli orientatori (ASNOR) con formazione STEAM.

Il progetto mette a disposizione i seguenti servizi:

- incontri informativi, colloqui e percorsi individuali di consulenza orientativa per tutti gli alunni
- incontri formativi tenuti da esperte facenti parte del team del Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte in orario curricolare
- incontri informativi e percorsi di formazione orientativa indirizzati alle famiglie insieme al proprio figlio/a, anche su tematiche specifiche quali per esempio i percorsi STEAM (laboratori pomeridiani anche supportati dal PNRR (DM65-DM19), in orario curricolare e extracurricolare.



-colloqui individuali per l'approfondimento dei propri obiettivi, delle proprie potenzialità e a supporto delle criticità

-accompagnamento alla scelta anche mediante contatti con gli orientatori in entrata delle scuole secondarie di II grado

-accompagnamento alla consultazione dei contenuti della guida online "Scegliere i percorsi di studi e formazione dopo la III^ media"

-collaborazione con il Team Inclusione e i vari consigli di classe soprattutto per gli alunni di fascia deboli.

-Collaborazione con i docenti referenti per l'Orientamento delle scuole scelte dalle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Archivio storico

Il progetto comprende una serie di percorsi museali e laboratoriali nei locali della scuola destinati alle classi della scuola primaria. 1. PERCORSO "LA SCUOLA DI UNA VOLTA" per le classi 2^a : visita all'allestimento di un'aula degli anni 1930 /40, in piccoli gruppi e visione degli oggetti esposti, rievocazione storica con utilizzo del registro di classe del 1942, associata ad attività di scrittura con pennino e calamaio e la creazione del nettapenne. 2. PERCORSO "I GIOCHI DI UN TEMPO" per le classi 2^a: visita agli oggetti esposti in Archivio. 3. PERCORSO "TELAIO, FUSI E FILATOI " sulla TESSITURA per le classi 3^a : visita allo spazio espositivo e utilizzo del telaio per produrre manufatti intessuti con la lana, con l'utilizzo di materiali personali di ciascun alunno: lana , cartoncino, forbici. 4. PERCORSO "DAL PENNINO AL MOUSE" per le classi 5^a : percorso sull'evoluzione della stampa, dal pennino ai moderni PC, visione materiali esposti, i primi giornalini scolastici, dai caratteri mobili per la stampa, passando dalle macchine a ciclostile degli anni 1960 alle macchine da scrivere, e non solo..... . 5. PERCORSO "GUARDANDO S'IMPARA.... GLI AUDIOVISIVI da ieri ad oggi" per le classi 4^a: illustrazione materiali audiovisivi esposti e il loro utilizzo nella scuola nel corso del tempo. 6. DALLA CARTA ALLA CARTA : laboratorio creativo di carta riciclata. per le classi 4^a_ 5^a 7. FESTA SAN MARTINO 2024 : creazione di semplici manufatti da parte delle classi I percorsi sono inoltre completati da relativo materiale didattico di approfondimento, redatto dalle referenti dell'Archivio storico Catti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

- Utilizzare l'Archivio storico e i locali adiacenti come luoghi di approfondimento-arricchimento alla didattica curricolare.
- Promuovere l'acquisizione di competenze nella logica " dell'imparare facendo".
- Ricreare ambienti e spazi storici per immedesimarsi nei contesti di vita vissuta e cogliere così l'essenza dell'esistenza passata e presente.
- Educare alla progettualità, alla partecipazione attiva: la progettualità richiama il fatto che il laboratorio didattico non implica semplicemente il fare, ma un fare mediato, pensato, preparato, organizzato, dunque progettato.
- Ampliare competenze manuali e creative in un'ottica interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Archivio storico

Aule

Aula generica

● Aula in orto

Tutte le classi della scuola primaria sono coinvolte in attività di semina, coltivazione e raccolta di ortaggi/cereali/frutta all'interno dell'orto scolastico. Parallelamente alle attività pratiche gli alunni parteciperanno a lezioni di scienze, differenziate in base all'età degli stessi, sulla vita delle piante, animali che vivono nell'orto, coltivazioni e sostenibilità ambientale. Gli stimoli che intendiamo dare ai bambini con il progetto "Aula in orto" vanno nella direzione del buono, del pulito e del giusto, perché trasmettiamo loro l'idea che ciò che è coltivato in maniera non intensiva, che è raccolto al momento giusto e non fa centinaia di chilometri per arrivare a destinazione, non può che essere organoletticamente più buono ed ecologicamente più sostenibile. Il concetto di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo viene trasmesso attraverso il lavoro di gruppo nell'orto e la cura che ogni bambino deve avere della propria piantina. Ci piace pensare che degli stimoli educativi di questo tipo possano insegnare qualcosa ai bambini, ma anche alla comunità a cui questi bambini appartengono. Il coinvolgimento più o meno diretto dei genitori, il lavoro dei nonni/ papà volontari che aiutano maestre e bambini nell'orto, l'interazione con alcuni operatori del settore agroalimentare, aprono la realtà del progetto a scambi con l'esterno, con la comunità che deve imparare, insieme ai bambini, a consumare in modo più consapevole, a partire dalle mense scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

-Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto: educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole. - Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto. - Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi un lessico e di una grammatica del gusto. - Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l'aspetto nutrizionale. - Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, chef) per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante. - Acquisire elementi di storia e cultura della gastronomia. -



Acquisire principi di orticoltura biologica. - Costruire una rete di esperienze di Orto in Condotta e school garden a livello mondiale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Orto
Aule	Aula generica

● Anch'io posso aiutare

CORSO BLS E RIANIMAZIONE CARDIOVASCOLARE-DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE: vuole far comprendere ai bambini delle classi 5^a che ciascuno, con semplici manovre può essere la differenza nella vita degli altri. Viene insegnato a riconoscere i segni e i sintomi di un attacco cardiaco e cosa fare a partire dall'indispensabile telefonata. Inoltre, i bambini impareranno ad individuare un'ostruzione delle vie aeree e ad intervenire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

I bambini impareranno, grazie all'esperto esterno e all'insegnante di classe, che anche se piccoli possono provare a salvare una vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Cattiamo

Il progetto CATTIAMO nasce come naturale prosecuzione delle esperienze musicali e narrative sviluppate negli anni precedenti con Catti che ti canta. In passato, la musica si è rivelata uno straordinario strumento di narrazione, espressione e inclusione, dando vita anche a un coro scolastico che ha coinvolto studenti di diverse età. Con CATTIAMO si intende ampliare e consolidare questo percorso, trasformandolo in una vera e propria rassegna musicale d'istituto, capace di coinvolgere in modo verticale tutti gli ordini di scuola. Al centro rimangono la collaborazione tra docenti, il dialogo con il territorio e la valorizzazione della musica come linguaggio universale di comunicazione e crescita personale. CATTIAMO vuole essere più di un semplice progetto musicale: un'esperienza di educazione alla bellezza, alla cooperazione e alla cittadinanza attiva, in cui il canto diventa metafora del pensare e del creare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli



studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze musicali e relazionali.
- Maggiore consapevolezza del valore del lavoro di gruppo.
- Consolidamento della continuità educativa verticale.
- Creazione di eventi riconosciuti come momento identitari dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Teatro
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

● Conosciamo gli amici del canile della città di Torino

L'attività si svolgerà all'interno del canile-rifugio di Torino. La mattinata sarà suddivisa in due momenti: il primo, di didattica interattiva e, il secondo, caratterizzato da un laboratorio tematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

La finalità principale è sicuramente quella di vivere un'esperienza nuova e significativa all'interno di un luogo speciale, come quello del canile, in cui è possibile imparare il valore del rispetto, della cura e della responsabilità nei confronti degli esseri viventi. Il laboratorio permetterà inoltre di lavorare sulle emozioni e sull'accrescimento della consapevolezza, comprendendo l'importanza del volontariato, della cooperazione, della solidarietà e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Canile
------------	--------

● Educazione alimentare



Il progetto propone un percorso multidisciplinare di educazione alimentare e ambientale rivolto agli alunni del Plesso Catti, con il coinvolgimento di docenti, famiglie ed esperti esterni. Attraverso attività teoriche e laboratoriali, gli studenti imparano a conoscere il cibo come fenomeno culturale, scientifico e sensoriale, sviluppando competenze di cittadinanza, consumo consapevole e sostenibilità. Le attività si svolgono durante tutto l'anno scolastico e includono laboratori sensoriali, degustazioni guidate, analisi delle etichette, incontri con esperti e percorsi tematici differenziati per classe: dai sapori e i sensi nelle prime, allo studio del miele e dei dolcificanti in seconda, ai cereali in terza, al latte e derivati in terza/quarta, fino a cibi storici e geografici (cioccolato, civiltà antiche, alimentazione romana) e riflessioni globali su distribuzione del cibo e fame nel mondo in quinta. Il progetto mira a rendere gli studenti consumatori consapevoli, valorizzare il territorio, promuovere un approccio sostenibile e creare connessioni tra alimentazione, scienza, storia e cultura, anche attraverso la collaborazione con Slow Food e altri esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

1. Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi un lessico e di una grammatica del gusto. 2. Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti esterni, per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante. 3. Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Giocare insieme

Progetto di educazione motoria attraverso il gioco-sport minibasket.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Promozione della pratica sportiva correlata alla crescita armonica della persona attraverso attività ludiche e di sviluppo delle relazioni con gli altri sperimentando il senso di solidarietà e lealtà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IntimaMente: laboratorio di educazione all'affettività e alla sessualità per la scuola primaria

Le attività avranno lo scopo di creare uno spazio di ascolto, confronto e di accoglienza rispetto ai temi riguardanti la sfera dell'affettività e della sessualità, in particolare relativi al contatto con l'altro e la dimensione della corporeità, esplorando insieme le paure e le incertezze che possono svilupparsi in questo delicato periodo di vita. Spazio verrà dato inoltre agli stereotipi e ai ruoli di genere, promuovendo tolleranza e apertura nei confronti della diversità nei confronti di sé stessi e degli altri. L'obiettivo è quello di promuovere consapevolezza e fornire strumenti atti a poter muoversi nel contatto con l'altro in modo rispettoso nei propri e negli altrui confronti. Tali competenze permettono di promuovere e sostenere relazioni con l'altr@ sane e funzionali nel presente, durante l'adolescenza e successivamente nell'età adulta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di promuovere consapevolezza e fornire strumenti atti a poter muoversi nel contatto con l'altro in modo rispettoso nei propri e negli altrui confronti. Tali competenze permettono di promuovere e sostenere relazioni con l'altr@ sane e funzionali nel presente, durante l'adolescenza e successivamente nell'età adulta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Laboratorio di educazione psicomotoria educativo preventivo.

Percorso coordinato da psicomotricisti che giocano con il bambino in una comunicazione di ascolto e accoglienza stimolando il passaggio dal movimento al pensiero e permettendo al bambino di entrare in un rapporto positivo e sereno con lo spazio, gli oggetti e le persone che gli sono vicine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Favorire lo spazio di espressione, comunicazione, gioco e benessere relazionale, promuovendo l'investimento del piacere di muoversi, di far conoscenza, di far esperienza con il proprio corpo. Favorire il passaggio dal piacere del movimento e dell'azione, al piacere di pensare. Consolidare l'organizzazione del pensiero a partire dalla strutturazione della propria identità corporea. Rinforzare la costruzione di un rapporto equilibrato tra realtà e immaginario. Maturare sicurezza e fiducia in sé stessi e sviluppare capacità espressive e comunicative. Vivere i propri stati affettivi ed emotivi e riconoscere quelli degli altri bambini, migliorando le capacità di socializzazione e cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Psicomotricità
Strutture sportive	Palestra

● Le strade del latte

Conoscere e scoprire da chi viene il latte che beviamo. Le sue proprietà e le trasformazioni e i suoi derivati. I diversi tipi di latte. Laboratori pratici : dal latte al formaggio, lo yogurt, il burro, il gelato.. Tutte le attività hanno un approccio interdisciplinare, coinvolgendo materie come italiano, scienze, matematica, storia, geografia e tecnologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

I bambini diventeranno consapevoli della presenza di nutrienti all'interno dei cibi, in particolare del latte. Impareranno le trasformazioni chimiche degli elementi contenuti nei cibi, tutte le fasi che dal latte porta ai diversi prodotti e le influenze dei fattori esterni. Conosceranno le



caratteristiche dei mammiferi e la loro riproduzione. Impareranno la storia del formaggio e degusteranno i diversi formaggi regionali. Saranno consapevoli della dura vita dei pastori e dei casari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Nuoto nelle scuole

Le lezioni di nuoto sono svolte da istruttori FIN con lo scopo di insegnare ai nostri allievi a sentirsi, quando immersi in acqua, in un elemento amico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Primi passi verso un avvicinamento giocoso all'elemento acqua; impostazione dei primi movimenti alla base dell'attività natatoria : impostazione corretta della battuta di gambe, respirazione in acqua, galleggiamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
● Minivolley	

● Minivolley

Presentare e promuovere l'attività di Volley e Minivolley agli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Favorire l'andamento scolastico in correlazione con il miglioramento della motricità. Migliorare il comportamento scolastico e la socialità grazie ad un ulteriore intervento sportivo. Vivere esperienze di partecipazione sportiva utili al percorso formativo personale. Sviluppare il rispetto



delle regole come passaggio obbligatorio della socialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Racchette in classe kids

Promuovere attraverso personale esterno altamente qualificato la pratica di diverse discipline sportive quali tennis, tennis da tavolo, padel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su



tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Riconoscere il proprio corpo nelle azioni motorie sperimentate. Conoscere e rafforzare il concetto di destra e di sinistra. Conoscere e verbalizzare semplici esperienze di controllo tonico-posturale. Conoscere l'orientamento del corpo in relazione ai conetti spaziali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Qua la zampa (primaria)

Il progetto è suddiviso in tre fasi differenti e progressive: 1° fase: incontro con i referenti coinvolti nel percorso, (il referente di progetto e gli operatori di Croce Rossa) 2° fase: attività ludico-motoria con il cane da svolgersi in spazio adeguato – circa 60 min. - n° 1 Responsabile di Attività C.R.I. - n° 2/3 Conduttori cinofili certificati con n° 2/3 cani specializzati nelle attività di avvicinamento al cane + 1/2 Operatori sociali CRI - uno/due operatori della struttura che



supervisionano l'attività, con un numero di alunni pari a 50 unità (2 classi) 3° fase: verifica dei risultati ottenuti sulla base degli obiettivi pianificati con i Responsabili di Progetto della struttura e/o educatori/operatori referenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi



Nella sfera emotivo-relazionale: • migliorare i livelli di integrazione • favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui vulnerabilità; • migliorare la capacità di esprimere i sentimenti; • incoraggiare l'empatia anche attraverso il naturale riconoscimento dell'alterità; • nutrire l'altruismo ed il senso di accudimento; • stimolare lo spirito di squadra; • ridurre ansia, aggressività e senso di solitudine; • indurre stati di gioia e condivisione; • prevenire dinamiche di gruppo disfunzionali, fenomeni di devianza, bullismo e abbandono scolastico.

Nella sfera educativa: • migliorare la capacità di rispettare le regole; • promuovere la cooperazione tra individui e la divisione dei ruoli; • esperire modelli di comportamento funzionali ed efficaci; • osservare ed imparare a interagire con un animale. Nella sfera cognitiva: • ampliare le conoscenze e il lessico; • migliorare i livelli di attenzione; • aumentare la capacità di concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Penso, Scrivo e Conto

APPROCCIO ALLA SCRITTURA: Percorso di letto-scrittura: approccio alla lingua scritta attraverso giochi e attività di associazione di lettere, ricerca di rime, giocare con lettere/nomi/sinonimi, dalla lingua parlata al segno scritto. Concludendo con prove di scrittura. APPROCCIO ALLA LOGICA: Percorso di logico -matematica: giochi strutturati, le forme, associazioni, seriazioni, misurazioni, piccoli calcoli. Classificazioni e concludendo differenze tra il numero e la lettera .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze fonologiche -produrre scritture spontanee e tentare decodifica di parole scritte -affinare coordinazione oculo-motoria -saper riconoscere numeri -associare numero e quantità e confrontare piccole quantità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Primi passi nelle scienze

Osservare, ricercare, ipotizzare, fare esperimenti, verificare Osservare l'ambiente che ci circonda durante i cambiamenti di stagione Seminare, piantare I quattro elementi, i 5 sensi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla



comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Osservare, interpretare, sperimentare, progettare, formulare ipotesi, spiegare verbalmente le proprie opinioni e quanto osservato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Cortile attrezzato

● Accoglienza nuovi iscritti

Al fine di accogliere ogni bambino in maniera personalizzata e di formare di sezioni equilibrate i bambini nuovi iscritti e genitori saranno , suddivisi in gruppi composti al massimo da 3/4 bambini e 3/4 genitori, un pomeriggio a scuola. Mentre i bambini saranno accolti da alcune insegnanti ed intrattenuti nei vari "angoli gioco/attività organizzati, i genitori saranno impegnati in un colloquio individuale con le altre insegnanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Reperire informazioni utili per a formazione di sezioni equilibrate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Cortile attrezzato

● Progetto continuità

Due/tre incontri presso la scuola dell'Infanzia Freinet e la scuola Primaria Catti, per realizzare attività di continuità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Supportare il bambino nel passaggio alla scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musicando

Ogni attività proposta potrà accompagnare i bambini alla scoperta di un'esperienza di tipo ritmico, uditivo e vocale! Attraverso il corpo impareranno a sperimentare la musica riproducendo semplici suoni, sequenze ritmiche associando i movimenti alla musica. Il percorso si concluderà riuscendo a cantare in gruppo ed eseguendo semplici coreografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico,



iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

Risultati attesi

. Riprodurre suoni . Esplorare con la voce . Muoversi spontaneamente in modo guidato esprimendosi in base a suoni rumori e musica . Compiere gesti e movimenti associati alla musica . Muoversi eseguendo una semplice coreografia . Cantare in gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Tutti in acqua

L'attività principale non è quella di imparare a nuotare, ma di avvicinarsi all'acqua con consapevolezza, autocontrollo, piacere e divertimento; il bambino si muove, gioca ed esprime se stesso e con gli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

L'acqua è un elemento fondamentale della nostra vita; è quindi importante sviluppare sin da piccoli un buon rapporto di fiducia tra l'acqua e il proprio corpo. Obiettivi specifici: -acquisizione autonomia personale; -consolidamento schema motorio di base; -capacità di coordinare i movimenti e la respirazione; -acquisire regole generali di convivenza positiva e relazione interpersonale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Piscina

● Educazione ambientale

Spiegare ai bambini perché è importante il rispetto dell'ambiente attraverso la lettura di storie e guardando filmati. Verranno coinvolti in attività legate alla raccolta differenziata e allo smaltimento dei rifiuti. I bambini esplorano e sperimentano in laboratorio o all'aperto scoprendo insieme il ciclo della vita delle piante ed avvicinarsi alla natura per stimolare la curiosità e l'empatia verso le specie vegetali e animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).



Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

I bambini dovranno imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui vivono. Imparare a fare la raccolta differenziata e con la loro creatività riutilizzare materiali di recupero

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

Giardino

Strutture sportive

Cortile attrezzato

● I miei amici Mouse e Bee

Avvicinamento dei bambini della Scuola dell'Infanzia all'informatica ed al pensiero computazionale, attraverso la sperimentazione diretta in maniera ludica di pc e percorsi di coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.



Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla conoscenza del computer, le sue componenti e le periferiche ed esplorarne i possibili impieghi attraverso l'utilizzo diretto dello strumento per giocare, scrivere, realizzare disegni e bigliettiini, reperire informazioni sul web. Acquisire: competenze di coding unplugged: il concetto di destra e sinistra La capacità di collaborazione, La capacità di orientarsi nello spazio, La capacità di prevedere, fare ipotesi e verificarle Saper trovare ed utilizzare strategie Saper utilizzare "strisce di comandi"

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● Easy English

Lettere brevi di storie semplici Canzoncine Filastrocche Giochi in lingua con comandi semplici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative; Stimolare l'apprendimento naturale mediante il gioco

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Mani in Arte

Osservazione, manipolazione, costruzione con o senza materiali di recupero, pittura con materiali e strumenti diversi. Produzioni artistiche-creative, attività grafico-pittoriche con materiali e strumenti differenti. Attività di scoperta delle più svariate tecniche artistiche. Utilizzo di argilla e ceramica per produzioni artistiche. Specifiche attività che favoriscono la soddisfazione di esprimere artisticamente emozioni e sentimenti, rinforzando l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).



Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Rinforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità oltre al raggiungimento della soddisfazione di esprimere artisticamente emozioni e sentimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Disegno**

Aule

Aula generica

● Progetto Percorso psicomotorio

Gli 8/10 incontri previsti per gli alunni saranno preceduti da un incontro informativo per i genitori e al termine del percorso saranno organizzati 1 incontro per le insegnanti di ogni singola sezione e degli incontri individuali per i genitori che ne faranno richiesta. Ogni incontro con i bambini sarà suddiviso in: fase 1: saluto e condivisione regole Fase 2: attività motoria Fase 3: rielaborazione grafica o manipolativa dell'attività e saluto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Favorire lo spazio di espressione, comunicazione, gioco e benessere relazionale, promuovendo l'investimento del piacere di muoversi, di far conoscenza, di far esperienza con il proprio corpo Favorire il passaggio del piacere del movimento e dell'azione, al piacere di pensare Consolidare l'organizzazione del pensiero a partire dalla strutturazione della propria identità corporea Rinforzare la costruzione di un rapporto equilibrato tra realtà e immaginario Maturare sicurezza e fiducia in se stessi e sviluppare capacità espressive e comunicative Vivere i propri stati affettivi ed emotivi e riconoscere quelli degli altri, migliorando le capacità di socializzazione e cooperazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone
Strutture sportive	Palestra

● Educazione Stradale

Lettura di racconti pertinenti al progetto con rielaborazione verbale e grafica; Conversazioni guidate; Giochi motori (percorsi, ...); Memorizzazione di filastrocche e poesie; Costruzione di segnali stradali, semafori, palette del vigile, ...; Schede di verifica; Eventuale collaborazione con il Corpo dei Vigili Urbani di San Mauro Torinese con incontri con i bambini. Passeggiata nelle



strade nelle vicinanze della scuola per osservare la segnaletica orizzontale e verticale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Con questo progetto si vuole promuovere una cultura delle regole del vivere civile, non solo quelle stradali, per comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune ed avviare i bambini a divenire utenti sempre più consapevoli delle regole e dei pericoli del sistema stradale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Cortile attrezzato

● Teatrando col Kamishibai



Lettura di storie animate attraverso l'utilizzo del kamishibai. Nella prima parte l'insegnante dopo aver spiegato cos'è il kamishibai ai bambini, racconterà delle storie utilizzando il proprio "Butai" (teatrino di legno). Seguirà la parte creativa durante la quale i bambini disegneranno delle storie, inventate o già conosciute, e verrà chiesto loro di raccontarle utilizzando Butai. Il laboratorio terminerà attraverso un saggio in cui i bambini, autonomamente, racconteranno ai loro compagni le storie disegnate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

Risultati attesi

Potenziare nei bambini la capacità di ascolto e di comprensione attraverso la lettura di storie



mimate e rappresentate attraverso il teatro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● #ioleggoperché

Partecipazione dell'Istituto al progetto di promozione alla lettura "#ioleggoperché" organizzata dall'Associazione Italiana Editori per arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla



comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

Risultati attesi

Avvicinare al piacere della lettura. Potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● AGENTE AMICO

Incontri con la Polizia Locale per approfondire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e avvicinare gli alunni alle istituzioni. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, avvicinare gli alunni alle istituzioni, valorizzare il gruppo classe come esperienza di scambio rispetto alle tematiche trattate, potenziare le competenze di cittadinanza attiva



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BUTTA IL BULLO

Realizzazione di un punto di raccolta di informazioni, di ascolto dei soggetti coinvolti e pianificazione della strategia per contrastare la criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e



focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, potenziare l'inclusione scolastica, accrescere l'autostima dei singoli, migliorare il clima all'interno dell'Istituto e potenziare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione linguistica francese DELF A2

Finalità Certificazione delle competenze linguistiche acquisite. Potenziamento delle 4 abilità di base. Obiettivi specifici Valutare in modo diretto le competenze linguistiche nell'uso reale della lingua. Attività Attività di ascolto, comprensione, lettura e produzione richiesta dal programma di esame. Attività di produzione orale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

Risultati attesi

Certificazione linguistica della lingua francese di livello A2 (Diplôme Etudes Langue Française)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RISALENDO IL FIUME PO

Si propone un primo incontro laboratoriale con i volontari Fiab di ciclo-officina e, successivamente, un percorso in bicicletta da San Mauro Torinese a Torino per scoprire le bellezze del territorio, lungo il parco fluviale del fiume Po. L'uscita è articolata in diverse tappe, quali San Mauro Torinese, confluenza della Dora, piazza Vittorio Veneto e parco Valentino a Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione,



al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Benessere, movimento all'aria aperta, socializzazione, cittadinanza attiva ed educazione ambientale-sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "LI CONOSCI I PIM?"

Progetto di continuità tra scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado. Due incontri di presentazione dei Percorsi a Indirizzo Musicale a tutte e quattro le classi quinte della Scuola Primaria "G. Catti". Alfabetizzazione musicale di base e performance di un pezzo natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Diffusione di una maggiore consapevolezza dei Percorsi a Indirizzo Musicale; incremento del livello di richiesta di accesso ai PIM da parte degli alunni della scuola Primaria (per formazione della nuova classe prima); contributo all'alfabetizzazione musicale degli alunni delle classi quinte della scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● “CONCERTO DI NATALE”

Il “Concerto di Natale” costituisce la terza fase del progetto di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado (vedi progetto “LI CONOSCI I PIM”) offrendo alle quattro classi quinte della scuola Primaria “G. Catti” di partecipare a una performance insieme agli studenti dei Percorsi a Indirizzo Musicale. Mattino: performance presso il Palco “Ezio Bosso” della sede scolastica offerto dai Percorsi a Indirizzo Musicale a tutte e quattro le classi quinte della Scuola Primaria “G. Catti”; Pomeriggio: concerto offerto alla famiglie degli allievi delle tre classi dei Percorsi a Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Diffusione di una maggiore consapevolezza dei Percorsi a Indirizzo Musicale; incremento del livello di richiesta di accesso ai PIM da parte degli alunni della scuola Primaria (per formazione della nuova classe prima); contributo all'alfabetizzazione musicale degli alunni delle classi quinte della scuola Primaria. Offerta di un primo momento di performance delle compagini orchestrali delle tre classi dei PIM in presenza di pubblico (famiglie) in occasione delle festività natalizie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Campionato nazionale di disegno tecnico

Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una



finale di classe, una finale d'istituto e la finalissima tra i migliori di ogni istituto della provincia che parteciperanno alla gara. Il campionato si conclude con una finale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione.



Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IntimaMente

Laboratorio di educazione all'affettività e alla sessualità per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e



focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di promuovere consapevolezza e fornire strumenti atti a poter muoversi nel contatto con l'altro in modo rispettoso nei propri e negli altrui confronti. Tali competenze permettono di promuovere e sostenere relazioni con l'altro sane e funzionali nel presente, durante l'adolescenza e successivamente nell'età adulta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto pane nostro

Pane Nostro è iniziativa di Caritas Diocesana e dell'Ufficio Scuola Diocesano con il patrocinio del Comune di Torino e in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte Onlus e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino. «Pane Nostro» dal 2019 ha promosso nelle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, del territorio della Diocesi di Torino una colletta alimentare destinata alle persone e famiglie in condizioni di povertà che vivono sul



territorio degli istituti scolastici stessi e che sono seguite dai gruppi caritativi delle parrocchie. Le azioni del raccogliere e del donare, precedute da una offerta educativa in ambito scolastico, hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sui temi dell'attenzione al cibo, della solidarietà e della condivisione partecipata nei confronti della povertà e del dono gratuito come fonte relazionale. L'attività comprende un aspetto didattico e una raccolta alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sui temi dell'attenzione al cibo, della solidarietà e della condivisione partecipata nei confronti della povertà e del dono gratuito come fonte relazionale. Potenziamento delle competenze delle discipline coinvolte: Educazione Civica, Geografia, IRC.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Locali delle scuole
------	---------------------

● Educazione alla Mondialità

Progetto di Intercultura, dialogo Interreligioso, Diritti Umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano all'alunno di partecipare in modo costruttivo ad una società sempre più diversificata e saper risolvere i conflitti, ove sia necessario. Per Mondialità si intende la capacità di aprirsi al mondo, di sentirsi parte di un mosaico di popoli, ognuno con le proprie caratteristiche, con il proprio patrimonio umano, culturale, e spirituale; la forza di lottare con i mezzi non violenti in difesa dei diritti umani e di costruire un mondo più vivibile, che sia spazio d'incontro e non di conflitto. L'attenzione all'ambiente, ai problemi ecologici, alla pace di tutto il pianeta in cui viviamo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Giovani Reporter: realizzazione di un giornalino scolastico**

Gli allievi partecipanti saranno suddivisi in redazioni che si occuperanno di tematiche differenti (politica, ambiente, notizie dal mondo, moda, sport, cucina, serie TV, cinema, libri). Attraverso un lavoro cooperativo, l'obiettivo è quello di realizzare un giornalino scolastico sul web, ma anche cartaceo se disponibili le risorse economiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Il laboratorio vuole costituire un'occasione per esercitarsi nella scrittura, abilità nella quale i ragazzi incontrano spesso difficoltà, con la finalità di potenziarla in vista della prova scritta di italiano ma anche in vista del successivo ciclo scolastico, nonché per l'uso nella vita di tutti i giorni. Il progetto consente di sviluppare una serie di competenze interdisciplinari, digitali, di cittadinanza, espressione culturale, creatività che arricchiscono il percorso degli alunni fornendo



la possibilità di sperimentare una professione futura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Orientamento PTOF

Il progetto mette a disposizione i seguenti servizi: - incontri informativi, colloqui e percorsi individuali di consulenza orientativa per tutti gli alunni - incontri formativi tenuti da esperte facenti parte del team del Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte in orario curricolare - incontri informativi e percorsi di formazione orientativa indirizzati alle famiglie insieme al proprio figlio/a, anche su tematiche specifiche quali per esempio i percorsi STEAM (laboratori pomeridiani anche supportati dal PNRR (DM65-DM19), in orario curricolare e extracurricolare. - colloqui individuali per l'approfondimento dei propri obiettivi, delle proprie potenzialità e a supporto delle criticità - accompagnamento alla scelta anche mediante contatti con gli orientatori in entrata delle scuole secondarie di II grado - accompagnamento alla consultazione dei contenuti della guida online "Scegliere i percorsi di studi e formazione dopo la III^ media" - collaborazione con il Team Inclusione e i vari consigli di classe soprattutto per gli alunni di fascia deboli. - Collaborazione con i docenti referenti per l'Orientamento delle scuole scelte dalle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica: Le linee guida mirano a ridurre la dispersione scolastica e a migliorare l'accesso alla formazione terziaria, anche attraverso l'uso di fondi del PNRR.

Formazione per il futuro: I moduli di orientamento aiutano gli studenti a costruire un progetto di vita culturale e professionale personale, preparandoli alle sfide del mondo del lavoro e della società.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gentilezza in azione

L'IC2 San Mauro Torinese promuove un concorso per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della gentilezza e dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

□ Diffondere la cultura dell'inclusione. □ Stimolare creatività ed espressione personale. □ Favorire empatia, rispetto e collaborazione tra studenti. □ Rafforzare il senso di comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Racchette in Classe

Attività di gioco e motorie in quanto mezzo educativo e di socializzazione; attività ludiche individuali o di gruppo con la palla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano all'alunno di partecipare in modo costruttivo ad una società sempre più diversificata e saper risolvere i conflitti, ove sia necessario. Per Mondialità si intende la capacità di aprirsi al mondo, di sentirsi parte di un mosaico di popoli, ognuno con le proprie caratteristiche, con il proprio patrimonio umano, culturale, e spirituale; la forza di lottare con i mezzi non violenti in difesa dei diritti umani e di costruire un mondo più vivibile, che sia spazio d'incontro e non di conflitto. L'attenzione all'ambiente, ai problemi ecologici, alla pace di tutto il pianeta in cui viviamo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Scuola Attiva Junior “VOLLEY”

Attività di gioco e motorie in quanto mezzo educativo e di socializzazione; attività ludiche individuali o di gruppo con la palla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e



focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio attraverso attività ludiche. Prevenzione dell'ipocinesi. Promuovere un'equilibrata cultura dello sport. Educare alla pratica sportiva. Prevenzione del disagio giovanile. Diffusione capillare della pallavolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Incontro con l'autore

Lettura e commento del libro: " Il lavandaio di Bertolla"- Visita al museo dei lavandai- Caccia al tesoro fotografica- Incontro finale con l'autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione,



al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Conoscere la storia e l'ambiente; collaborazione tra pari; comprensione di un testo; imparare a relazionarsi con l'adulto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UNPLUGGED

Lavoro di gruppo Quiz Gioco di ruolo Discussione plenaria Giochi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

-Potenziamento delle life skills (rinforzo delle abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana; sviluppo negli adolescenti delle competenze e delle risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali) -Ampliamento delle conoscenze normative - Conoscenze dei rischi dell'uso di sostanze e di device elettronici/social (fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e le abitudini, e sui loro effetti sulla salute)

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● 10 dicembre. Giornata internazionale per i diritti umani

Il filo conduttore è in via di definizione, le classi saranno impegnate a elaborare del materiale su indicazione dei docenti coinvolti (prevedere le attività da svolgere con le classi). Il progetto prevede alcune fasi di lavoro: Fase 1: conoscenza: - Tutela dei diritti umani: definizione, obiettivi, strumenti di tutela - Il mare appartiene a tutti: diritti di navigazione, confini marittimi e loro definizione, - 80 anni di Pace fra gli stati: il percorso di pace dopo la Seconda guerra mondiale: passaggi fondamentali e istituzioni create anche e principalmente con questo obiettivo. - Fase 2: realizzazione di manufatti realizzati dagli allievi per il raggiungimento della fase 3 Fase 3: realizzazione di una manifestazione da svolgersi il 10 dicembre con il coinvolgimento di

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Avvicinare le nuove generazioni ad una più ampia consapevolezza di cosa significa cittadinanza attiva basata sulla conoscenza storica attraverso cui interpretare gli avvenimenti del contemporaneo. - Sviluppare creatività e manualità - Sviluppare abilità strategiche e organizzative.

Risorse professionali

Interno ed Esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Territorio



● ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: abbazia di PULCHERADA- Progetto interdisciplinare classi prime più sez. Musicale- plesso C.A.Dalla Chiesa

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con l'Associazione La PulchraRada. Il filo conduttore è in via di definizione, le classi prepareranno del materiale inerente al tema concordato dai docenti coinvolti (prevedere le attività da svolgere con le classi). Il progetto prevede alcune fasi di lavoro: Fase 1: ricerca storico documentaria: -Visita al monumento abbaziale attraverso una passeggiata nel borgo benedettino, con attenzione alle particolarità del territorio ed alla sua conformazione. -Studio del monumento nei suoi molteplici aspetti: storico, iconografico, urbanistico, ambientale, sociale, architettonico -Approfondimento sugli aspetti architettonici, artistici, religiosi propri del periodo del monachesimo benedettino, analizzando la Chiesa di Pulcherada e con visita alle abbazie benedettine della Sacra di San Michele e all'Abbazia benedettina di Novalesa. -Osservazione e attività operativa di disegno dal vero presso l'abbazia

Fase 2: attività di pubblicizzazione e promozione per la valorizzazione del bene culturale (produzione materiale fotografico, grafico. Contestualizzazione dell'edificio storico-artistico nell'ambito territoriale - definendone i confini - anche sotto l'ottica di una valorizzazione a fini turistici. Fase 3: - manifestazione finale "Rosso Pulcherada" presso la piazza dell'Abbazia, con intervento musicale a cura degli alunni della sezione musicale della scuola secondaria; - allestimento mostra con disegni realizzati dalle classi prime ed altri elaborati, interventi da organizzare e realizzare durante la prima fase del progetto. *Per l'organizzazione e realizzazione della serata concerto e mostra, allestimento stands, si allega una richiesta di supporto logistico (vedere nota in basso).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta



relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Avvicinare le nuove generazioni ad una più ampia consapevolezza del patrimonio artistico, parte integrante dell'identità culturale della collettività - Ricostruire la storia del territorio, della città di San Mauro partendo dall'indagine sulla Chiesa di Santa Maria di Pulcherada, il simbolo più importante della storia locale. - Imparare e acquisire conoscenze attraverso l'osservazione e il disegno dal vero.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Territorio

Aule

Aula generica

● TEATRO DIDATTICO INTERATTIVO IN LINGUA INGLESE PER LE PRIME E LE SECONDE e le TERZE, SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Giornata di teatro interattivo con insegnanti madrelingua esperti che insceneranno, attraverso giochi e attività didattiche, uno spettacolo teatrale seguito da un laboratorio. L'agenzia fornisce alle docenti di lingua del materiale didattico per preparare gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative di base dell'Italiano in tutti gli studenti, concentrandosi in ottica interdisciplinare, personalizzata e inclusiva, sulla comprensione e la produzione del testo e del paratesto (scritto, parlato, fonico, iconico).

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici relativi alle competenze linguistiche di base legate al pensiero critico. Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta. I risultati dovranno desumersi anche dalle rilevazioni INVALSI.

Risultati attesi

Aumentare le capacità di ascolto e di comprensione della lingua straniera. Motivare allo studio della lingua inglese e sviluppare le soft skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Qua la zampa (Infazia)

vedi descrizione del progetto per la Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva, riflettendo su tematiche sociali e civili, migliorando le competenze socio emotive e relazionali e focalizzandosi sull'educazione ai valori della pace, dell'accoglienza e dell'inclusione, al benessere psicofisico, al rispetto delle persone e dell'ambiente, anche in spazi virtuali.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si collocano in una fascia medio alta relativamente alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare e alla competenza civica. Aumentare i risultati relativi alle valutazioni sul comportamento.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini ai cani. Favorire l'apprendimento di comportamenti corretti per quanto riguarda la relazione e l'approccio ai cani e agli animali più in generale. Superamento di timori legati all'approccio coi cani. Riconoscimento dei vari ruoli e compiti di CRI e dei cani coinvolti. Riconoscimento delle proprie emozioni legate all'esperienza. Favorire la partecipazione dei bambini con difficoltà di diverso genere (fisiche, intellettive, comportamentali, emotive)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Psicomotricità



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. SAN MAURO II - FREINET - TOAA8AW01T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Da diverso tempo le insegnanti della scuola dell'infanzia si sono dotate di griglie osservative suddivise in base all'età, che consentono un'osservazione e valutazione mirata di ogni bambino dal punto di vista motorio, cognitivo e relazionale. Tali griglie (allegate al presente documento per consentire un approfondimento) rappresentano un importante strumento di lavoro che consente di personalizzare e orientare l'azione didattica ed educativa a seconda dei livelli raggiunti da ognuno. Per l'allegato, vedi sezione generale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, essendo essa una disciplina trasversale, sono anch'essi contenuti all'interno delle schede di valutazione allegate, con un approfondimento più esaustivo e puntuale all'interno della scheda relativa ai bambini di 5 anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Strumento principale per la valutazione delle capacità relazionali è l'osservazione del bambino in ogni parte della giornata e all'interno sia di contesti più strutturati (es. il circle time mattutino) sia di contesti più liberi (es. interazione a pranzo o durante i momenti di gioco libero). Per un'osservazione più oggettiva e mirata, le insegnanti hanno predisposto una griglia osservativa che rientra nella scheda di valutazione generale già allegata in precedenza.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SAN MAURO II - TOIC8AW001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Da diverso tempo le insegnanti della scuola dell'infanzia si sono dotate di griglie osservative suddivise in base all'età, che consentono un'osservazione e valutazione mirata di ogni bambino dal punto di vista motorio, cognitivo e relazionale. Tali griglie (allegate al presente documento per consentire un approfondimento) rappresentano un importante strumento di lavoro che consente di personalizzare e orientare l'azione didattica ed educativa a seconda dei livelli raggiunti da ognuno.

Allegato:

schede 3+4+5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, i criteri dell'insegnamento di educazione civica, essendo trasversale, sono contenuti all'interno delle schede di valutazione allegate, con un approfondimento più esaustivo e puntuale nella scheda relativa ai bambini di 5 anni. Per la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado si allegano le griglie con i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Strumento principale per la valutazione delle capacità relazionali è l'osservazione del bambino in ogni parte della giornata e all'interno sia di contesti più strutturati (es. il circle time mattutino) sia di contesti più liberi (es. interazione a pranzo o durante i momenti di gioco libero). Per un'osservazione più oggettiva e mirata, le insegnanti hanno predisposto una griglia osservativa che rientra nella scheda di valutazione generale già allegata in precedenza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione permette di valorizzare le esperienze educative e i progetti realizzati nell'Istituto e di orientare al miglioramento la qualità dei servizi offerti. Al fine di favorire tempi più distesi per i percorsi evolutivi di ciascun alunno e per la somministrazione di prove strutturate e non la "valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". (Indicazioni Nazionali, 2012) . Per contro, nella Scuola Primaria, in base all'OM n.3/2025, si reintroducono i giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) per disciplina, basati su autonomia, padronanza e risorse utilizzate.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento alla valutazione del comportamento nel primo ciclo, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, la "valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento interno approvati dal nostro Istituto ne costituiscono il riferimento essenziale. Per le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998. La valutazione sarà espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico che sarà riportato sul



documento di valutazione. Dall'a.s. 2025, la valutazione del comportamento si è modificata: nella Scuola Secondaria di I Grado si sono ripristinati i voti in decimi (sotto il 6/10 non si viene ammessi all'anno successivo), mentre nella Scuola Primaria si reintroducono i giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) per disciplina, in base all'OM n.3/2025, basati su autonomia, padronanza e risorse utilizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione considera l'intero anno scolastico e tiene conto di eventuali sanzioni disciplinari. I criteri principali per l'ammissione alla classe successiva (primaria e secondaria di I grado) per l'anno scolastico 2025/2026 includono il superamento degli obiettivi di apprendimento e del comportamento. La non ammissione si verifica in casi di grave carenza di apprendimento o se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi. Il numero di insufficienze gravi, anche se non tutte, può portare alla non ammissione, sebbene il recupero possa essere previsto in altri casi.

Ammissione Voto di comportamento: Voto non inferiore a sei decimi. **Valutazione degli apprendimenti:** Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, dimostrato dal superamento degli obiettivi minimi. **Progressione:** Si può essere ammessi anche con alcune insufficienze (non tutte gravi), se si dimostra un potenziale di recupero e se è possibile intervenire con misure di recupero, come indicato in alcuni casi.

Non ammissione Voto di comportamento: Voto di comportamento inferiore a sei decimi. **Insufficienze gravi:** Non ammissione in caso di tre o più insufficienze gravi (voto inferiore a 5/10), anche se il voto di comportamento è sufficiente. **Mancato raggiungimento obiettivi:** Mancato raggiungimento degli obiettivi educativi/didattici e delle competenze minime necessarie per la classe successiva. **Assenze:** La mancata validità dell'anno scolastico, dovuta al superamento del numero massimo di ore di assenza, può portare alla non ammissione.

Eccezioni e altre note Scuola primaria: La non ammissione è eccezionale e richiede l'unanimità del collegio dei docenti, valutando la padronanza dei contenuti, le competenze, l'autonomia e la capacità di rielaborazione personale. **Possibilità di recupero:** La sospensione del giudizio e il piano di recupero sono strumenti a disposizione degli studenti che presentano delle insufficienze, ma non in tutti i casi. **Comunicazione:** La non ammissione viene notificata alla famiglia prima della pubblicazione dei tabelloni all'albo della scuola. **Altre ragioni:** Assenze per motivi di salute, familiari o di altro tipo documentate potrebbero essere considerate in casi eccezionali, come stabilito dal collegio dei docenti di ciascuna scuola.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono: - frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale (può essere personalizzato tramite deroghe in casi eccezionali e documentati); - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno o dell'alunna all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente referente per gli alunni e le alunne che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. L'OM 2025 (Ordinanza Ministeriale 3/2025) introduce la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado con un voto in decimi, che sostituisce il precedente giudizio sintetico. Per gli studenti con un voto inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Gli alunni e le alunne che frequentano il terzo anno della scuola secondaria di primo grado sono ammessi a sostenere gli esami finali se hanno: • Frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato; • Partecipato alle prove INVALSI previste nelle discipline italiano, matematica e inglese; • Conseguito un voto in condotta di almeno 6/10. Non sono ammessi se hanno ricevuto: • Sanzioni disciplinari; • Un voto inferiore a 6/10 in condotta; • Una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, nel qual caso il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo o ammetterlo comunque agli esami finali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. S. MAURO II - DALLA CHIESA - TOMM8AW012

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Secondaria di Primo Grado si avvale dei criteri di valutazione degli apprendimenti descritti in allegato.



Allegato:

valutazione apprendimenti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica sarà effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei percorsi realizzati e finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e dei progressivi sviluppo e acquisizione delle competenze previste nel curriculum di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola Secondaria di Primo Grado si avvale dei criteri di valutazione del comportamento descritti in allegato. Tali criteri sono comuni a quelli adottati dalla Scuola Primaria, tranne le eccezioni presentate dall'OM 2025.

Allegato:

criteri comportamento delibera.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione considera l'intero anno scolastico e tiene conto di eventuali sanzioni disciplinari. I criteri principali per l'ammissione alla classe successiva (secondaria di I grado) per l'anno scolastico 2025/2026 includono il superamento degli obiettivi di apprendimento e del comportamento. La non ammissione si verifica in casi di grave carenza di apprendimento o se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi. Il numero di insufficienze gravi, anche se non tutte, può



portare alla non ammissione, sebbene il recupero possa essere previsto in altri casi. Ammissione Voto di comportamento: Voto non inferiore a sei decimi. Valutazione degli apprendimenti: Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, dimostrato dal superamento degli obiettivi minimi. Progressione: Si può essere ammessi anche con alcune insufficienze (non tutte gravi), se si dimostra un potenziale di recupero e se è possibile intervenire con misure di recupero, come indicato in alcuni casi. Non ammissione Voto di comportamento: Voto di comportamento inferiore a sei decimi. Insufficienze gravi: Non ammissione in caso di tre o più insufficienze gravi (voto inferiore a 5/10), anche se il voto di comportamento è sufficiente. Mancato raggiungimento obiettivi: Mancato raggiungimento degli obiettivi educativi/didattici e delle competenze minime necessarie per la classe successiva. Assenze: La mancata validità dell'anno scolastico, dovuta al superamento del numero massimo di ore di assenza, può portare alla non ammissione. Altre ragioni: Assenze per motivi di salute, familiari o di altro tipo documentate potrebbero essere considerate in casi eccezionali, come stabilito dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono: - frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale (può essere personalizzato tramite deroghe in casi eccezionali e documentati; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno o dell'alunna all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente referente per gli alunni e le alunne che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. L'OM 2025 (Ordinanza Ministeriale 3/2025) introduce la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado con un voto in decimi, che sostituisce il precedente giudizio sintetico. Per gli studenti con un voto inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Gli alunni e le alunne che frequentano il terzo anno della scuola secondaria di primo grado sono ammessi a sostenere gli esami finali se hanno: • Frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato; • Partecipato alle prove INVALSI previste nelle discipline italiano, matematica e inglese; • Conseguito un voto in condotta di almeno 6/10. Non sono ammessi se hanno ricevuto: • Sanzioni disciplinari; • Un voto inferiore a 6/10 in condotta; • Una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, nel qual caso il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo o ammetterlo comunque agli esami finali.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. SAN MAURO II - "CATTI" - TOEE8AW013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione permette di valorizzare le esperienze educative e i progetti realizzati nell'Istituto e di orientare al miglioramento la qualità dei servizi offerti. Al fine di favorire tempi più distesi per i percorsi evolutivi di ciascun alunno e per la somministrazione di prove strutturate e non la "valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". (Indicazioni Nazionali, 2012) .Nella Scuola Primaria, in base all'OM n.3/2025, si reintroducono i giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) per disciplina, basati su autonomia, padronanza e risorse utilizzate.

Allegato:

Documento maschere. Primaria Nuova Valutazione 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica sarà effettuata dal Team di classe, sulla base dei percorsi realizzati e finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e dei progressivi sviluppo e acquisizione delle competenze previste nel curriculum di Educazione Civica.



Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento alla valutazione del comportamento nel primo ciclo, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, la "valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento interno approvati dal nostro Istituto ne costituiscono il riferimento essenziale. La valutazione sarà espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico che sarà riportato sul documento di valutazione, nella Scuola Primaria si reintroducono i giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) per disciplina, in base all'OM n.3/2025, basati su autonomia, padronanza e risorse utilizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva è un evento raro ed eccezionale, deliberato dal Consiglio di Classe (spesso all'unanimità o a maggioranza qualificata) solo in casi di gravi e persistenti lacune che impediscono il proficuo proseguimento, nonostante gli interventi di recupero



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si caratterizza per una cultura inclusiva diffusa, testimoniata da un confronto costante tra i docenti e da un'attenzione elevata verso gli alunni che presentano disabilità o altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione. La collaborazione tra scuola e famiglie risulta generalmente positiva, così come la disponibilità degli insegnanti a valorizzare le differenze come opportunità di crescita per l'intero gruppo classe.

Le pratiche didattiche sono orientate alla personalizzazione degli apprendimenti, con uso frequente di metodologie cooperative, materiali diversificati e strumenti compensativi. L'accesso ai saperi avviene attraverso modalità differenti e la partecipazione di tutti è favorita anche attraverso uscite didattiche inclusive e la presenza di un'organizzazione flessibile degli spazi e del lavoro tra docenti curricolari e di sostegno. Le pratiche sono supportate anche dall'uso del digitale, che rappresenta un elemento utile alla differenziazione didattica.

Sul piano delle politiche scolastiche, l'Istituto garantisce criteri chiari di accoglienza per i nuovi inserimenti, promuove la formazione del personale e si avvale di risorse esterne quali servizi sociosanitari, CTS, educatori e associazioni del territorio. La gestione delle emergenze educative avviene in modo coordinato, con un coinvolgimento della dirigenza e dei team docenti.

Il contesto evidenzia una popolazione scolastica eterogenea, con presenza di alunni con disabilità, disturbi evolutivi specifici e disturbi dello spettro autistico, per i quali vengono redatti PEI e PDP secondo la normativa vigente. Le risorse interne comprendono un numero adeguato di docenti di sostegno, personale ATA formato e collaboratori impegnati in funzioni inclusive.

L'Istituto attiva uno Sportello di Ascolto Psicologico rivolto a docenti, famiglie e studenti, con l'obiettivo di promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica. Il servizio, gestito da personale qualificato, offre uno spazio protetto in cui affrontare difficoltà relazionali, emotive, educative e situazioni di stress legate alla vita scolastica.

Lo sportello svolge le seguenti funzioni:

accoglienza e ascolto di situazioni di disagio personale o professionale;



supporto ai docenti nella gestione delle dinamiche di classe e dei bisogni educativi degli studenti;

consulenza alle famiglie per favorire la collaborazione scuola-famiglia e il benessere dei figli;

attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere psicologico.

Gli accessi allo sportello avvengono nel rispetto delle norme sulla privacy e del segreto professionale. Il servizio si colloca all'interno delle azioni di promozione del benessere e di sostegno alla persona previste dall'Istituto, contribuendo a creare un ambiente scolastico sereno e attento ai bisogni della comunità educativa.

Complessivamente, l'Istituto dispone di strutture organizzative, pratiche e collaborazioni consolidate che favoriscono un clima inclusivo. Le criticità rilevate, come la necessità di potenziare la comunicazione tra docenti e il rafforzamento della partecipazione scuola-famiglia in alcuni contesti, rappresentano ambiti di sviluppo per il miglioramento continuo del processo di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI nell'Istituto segue un processo strutturato, condiviso e coerente con la normativa vigente, caratterizzato dal coinvolgimento di tutte le figure educative, scolastiche e territoriali che intervengono nel percorso formativo dell'alunno. La presa in carico degli studenti con disabilità avviene già nella fase di nuovo inserimento, gestita con attenzione dal dirigente scolastico e dai docenti, considerando criteri quali: numero di alunni nelle classi, presenza di docenti specializzati o in grado di garantire continuità, raccolta di informazioni dalla famiglia e dalla scuola di provenienza. Seguono incontri preliminari con famiglia, docenti di sostegno, docenti curricolari ed eventuali educatori, finalizzati alla raccolta di dati utili alla progettazione. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) viene convocato entro i tempi previsti per la redazione del PEI, e in seguito ogni qualvolta risulti necessario per monitorare il percorso. Il GLO integra i contributi di famiglia, scuola, servizi sociosanitari, educatori e mediatori, al fine di definire una progettazione realmente personalizzata. Per gli alunni con bisogni complessi, la scuola si avvale del supporto dei servizi territoriali e delle associazioni con cui collabora. La progettazione educativa tiene conto del profilo di funzionamento, degli obiettivi didattici e delle dimensioni dell'autonomia, della comunicazione e della socializzazione, prevedendo interventi calibrati sui reali bisogni dell'alunno. Le attività vengono progettate congiuntamente dai docenti curricolari e di sostegno, i quali lavorano in modo coordinato all'interno della classe. La definizione del PEI include anche la programmazione delle misure di valutazione personalizzate, strumenti e metodologie inclusive già adottate in modo diffuso nella scuola. La scuola garantisce l'uso di strumenti compensativi, la personalizzazione dei compiti, il lavoro per piccoli gruppi e il ricorso a strategie cooperative. Il PEI è oggetto di monitoraggio costante basato sui progressi dell'alunno e sul contributo dei feedback valutativi. Le verifiche periodiche, condivise tra team docenti e famiglia, consentono di adattare gli interventi educativi e didattici in modo flessibile durante l'anno. A fine anno scolastico il GLO provvede alla verifica conclusiva, definendo gli obiettivi raggiunti e le prospettive per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti presenti nel GLO.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente alla fase di accoglienza degli alunni con disabilità o con altri bisogni educativi, contribuendo alla raccolta di informazioni utili per l'inserimento e per la definizione del percorso personalizzato. Nel processo di elaborazione dei PEI, la famiglia è coinvolta come componente essenziale del GLO, contribuendo alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, alla scelta delle strategie e alla valutazione del percorso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Incontri periodici come assemblee e colloqui individuali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta strumenti specifici per garantire una valutazione equa e inclusiva, soprattutto per



gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi, facendo riferimento a misure compensative, modalità personalizzate di verifica e criteri adattati in base alle caratteristiche di ciascuno studente. La valutazione tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento, delle modalità di accesso ai contenuti e delle competenze maturate nel tempo. Le pratiche valutative si basano sull'uso di feedback costanti, che guidano sia il lavoro degli insegnanti sia la capacità degli alunni di sviluppare forme di autovalutazione, elemento riconosciuto come contributo alla crescita dell'autostima e alla consapevolezza dei propri punti di forza e di miglioramento. Le modalità di valutazione prevedono inoltre l'utilizzo di strumenti digitali, riconosciuti come supporto utile nella personalizzazione delle prove e nella documentazione dei progressi degli alunni. L'Istituto riconosce il valore di un approccio valutativo che integri osservazioni sistematiche, verifiche formative e prove personalizzate, garantendo trasparenza e coerenza con gli obiettivi educativi stabiliti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove percorsi di continuità verticale e strategie di orientamento formativo basate su una presa in carico attenta e condivisa degli alunni nelle diverse fasi del loro percorso scolastico. La gestione dei nuovi inserimenti, incluse le situazioni di disabilità e di bisogni educativi specifici, avviene attraverso procedure chiare e coordinate, che prevedono la raccolta di informazioni dalla scuola di provenienza, il coinvolgimento della famiglia e la scelta della classe più idonea sulla base di criteri legati al numero degli alunni, alla presenza di docenti specializzati e alla possibilità di garantire continuità educativa. La continuità è sostenuta dal lavoro congiunto tra docenti curricolari e di sostegno, che collaborano nella progettazione individualizzata e nella definizione di strategie personalizzate finalizzate ad accompagnare l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I progetti e le attività inclusivi, attivi in un numero significativo di classi, rappresentano un ulteriore elemento di coerenza formativa e contribuiscono a consolidare relazioni positive all'interno dei gruppi e tra le diverse componenti scolastiche. Nella scuola secondaria, la valorizzazione delle potenzialità di tutti gli studenti e il monitoraggio sistematico dei loro progressi costituiscono la base dei percorsi di orientamento formativo. Le attività collegiali e il confronto nei dipartimenti contribuiscono alla definizione di criteri condivisi per sostenere gli alunni nelle scelte future e nel passaggio al successivo percorso scolastico o professionale. Nella scuola secondaria, la valorizzazione delle potenzialità di tutti gli studenti e il monitoraggio sistematico dei loro progressi costituiscono la base dei percorsi di orientamento formativo. Le attività collegiali e il confronto nei dipartimenti contribuiscono alla definizione di criteri condivisi per sostenere gli alunni nelle scelte



future e nel passaggio al successivo percorso scolastico o professionale. L'attenzione agli studenti con bisogni specifici è garantita dalla presenza di PEI e PDP aggiornati e monitorati, che includono anche obiettivi legati all'autonomia, alla socializzazione e allo sviluppo delle competenze trasversali. Il supporto dei servizi territoriali, del CTS, degli educatori e delle associazioni offre ulteriori opportunità di accompagnamento e orientamento, consentendo di attivare interventi mirati in base ai bisogni degli studenti e alle prospettive di sviluppo personale e formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo 2 San Mauro ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. La struttura organizzativa è così composta:

- i due collaboratori del Dirigente Scolastico, appartenenti uno ai ruoli della Scuola Primaria e uno ai ruoli della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- i responsabili di plesso, uno per ciascun plesso dell'Istituto;
- le funzioni strumentali sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- i referenti, che si occupano di specifiche aree tematiche;
- i responsabili dei laboratori;
- i coordinatori di intersezione/interclasse/classe;
- i responsabili di dipartimento;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza.
- L' Animatore Digitale (figura di sistema).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Compiti del primo collaboratore: 1) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza (ferie, malattia, permessi, impegni istituzionali...) con delega alla firma di atti interni e non di natura contabile; 2) verificare le firme dei docenti nell'apposito modulo durante le attività collegiali programmate; 3) curare i contatti con le famiglie degli alunni in caso di impossibilità del Dirigente Scolastico; 4) sostituire, se delegata, il Dirigente Scolastico nelle riunioni interne (Collegio dei Docenti) ed esterne (Enti Locali e Istituzioni); 5) partecipare agli incontri dello Staff di dirigenza; 6) verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti; 7) vigilare sull'andamento generale del servizio raccogliendo proposte e/o lamentele da parte sia dell'utenza sia del personale; 8) collaborare con il Dirigente Scolastico alla redazione di circolari, avvisi, comunicazioni; 9) collaborare alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; 10) curare la convocazione dei consigli di intersezione / interclasse / classe previsti nel Piano annuale delle Attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; 11) fungere da raccordo tra il Dirigente

2



Scolastico e le altre figure di sistema; 12) offrire consulenza alle famiglie e ai colleghi sulle modalità di attuazione dei Protocolli e Regolamenti adottati dall'Istituto; 13) controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 14) valutare ed, eventualmente, accettare richieste di uscita anticipata degli alunni, in conformità a quanto previsto nel Regolamento d'Istituto; 15) modificare e riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 16) collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; 17) collaborare nella gestione del registro elettronico; 18) collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; 19) verificare che il personale firmi le circolari.

Compiti del secondo collaboratore: 1) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza (ferie, malattia, permessi, impegni istituzionali...); 2) verificare le firme dei docenti nell'apposito modulo durante le attività collegiali programmate; 3) curare i contatti con le famiglie degli alunni in caso di impossibilità del Dirigente Scolastico; 4) sostituire, se delegata, il Dirigente Scolastico nelle riunioni interne (Collegio dei Docenti) ed esterne (Enti Locali e Istituzioni); 5) partecipare agli incontri dello Staff di dirigenza; 6) vigilare sull'andamento generale del servizio raccogliendo proposte e/o lamentele da parte sia dell'utenza sia del personale; 7) collaborare con il Dirigente Scolastico alla redazione di circolari, avvisi, comunicazioni; 8) collaborare alla



definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; 9) curare, in collaborazione con il primo collaboratore, la convocazione dei consigli di intersezione / interclasse / classe previsti nel Piano annuale delle Attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; 10) fungere da raccordo tra il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema; 11) offrire consulenza alle famiglie e ai colleghi sulle modalità di attuazione dei Protocolli e Regolamenti adottati dall'Istituto; 12) controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 13) valutare ed, eventualmente, accettare richieste di uscita anticipata degli alunni, in conformità a quanto previsto nel Regolamento d'Istituto; 14) modificare e riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 15) collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy 16) collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; 17) verificare che il personale firmi le circolari.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Compiti di supporto organizzativo.

17

Funzione strumentale

Area1 - Gestione PTOF e curricolo verticale Si occupa di gestire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di coordinare le attività in esso contenute con i seguenti compiti: raccolta di informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dell'utenza e del territorio; elaborazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta

12



Formativa; raccordo della progettazione curricolare Infanzia- Primaria-Secondaria per un proficuo processo di verticalizzazione tra i tre ordini di scuola; individuazione di criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; predisposizione e diffusione della modulistica relativa ai progetti aggiuntivi; lettura dei dati qualitativa e quantitativa dei dati emersi dal monitoraggio; coordinamento delle azioni del NIV per la realizzazione del RAV; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento; coordinamento dei percorsi di autovalutazione / valutazione rivolti a tutto il personale della scuola e ad alunni e famiglie.

Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti - regolamenti Si occupa di incrementare la motivazione, la soddisfazione e la competenza professionale del personale scolastico con lo svolgimento dei seguenti compiti: supporto per l'elaborazione di piani annuali, unità di apprendimento, prove d'ingresso, prove apprendimenti secondo il modello INVALSI e gestione delle operazioni per la somministrazione a tutte le classi delle prove d'Istituto di italiano, matematica e inglese per I e II quadrimestre e raccolta delle griglie di rilevazione dei risultati delle classi; predisposizione e divulgazione di linee guida per la preparazione di prove di verifica per classi parallele e griglie di valutazione; rilevazione dei bisogni formativi ed elaborazione del Piano di Formazione; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione del Piano di Miglioramento; promozione dei processi di ricerca,



sperimentazione e innovazione didattica e metodologica; coordinamento e rilevazione delle proposte di uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Si occupa dei regolamenti con i seguenti compiti: stesura, aggiornamento e revisione dei vari regolamenti dell'istituto. Area 3 - Interventi a favore degli studenti Si occupa di promuovere il benessere e la centralità degli studenti con lo svolgimento dei seguenti compiti: coordinamento delle attività di continuità scuola Infanzia-Primaria e scuola Primaria- Secondaria; coordinamento e gestione delle attività di accoglienza di inizio anno scolastico volte a guidare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; coordinamento e gestione delle attività di orientamento in uscita; coordinamento degli interventi educativi sinergici tra scuola, famiglie, servizi socio-educativi, Enti Locali e associazioni del territorio; sviluppo dei rapporti con il territorio per la progettazione e la realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento; promozione di interventi e di progetti inclusivi. Area 4 - Realizzazione progetti formativi d'intesa con Enti Esterni Si occupa di promuovere il benessere e la centralità degli studenti con i seguenti compiti: coordinamento delle manifestazioni d'Istituto e di plesso (calendari, tempi, modalità, risorse); suggerimenti e proposte alla funzione strumentale Area 2 per uscite didattiche, attività e viaggi d'istruzione; coordinamento delle attività ministeriali e di quelle organizzate in



collaborazione con gli Enti e con le associazioni del territorio; organizzazione e gestione di progetti rivolti agli alunni inerenti lo sviluppo delle competenze chiave e la cittadinanza attiva; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. Area 5 - Inclusione Si occupa di inclusione con i seguenti compiti: favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto Comprensivo; favorire la continuità fra i tre ordini di scuola; coordinare la progettazione e la realizzazione di esperienze particolari; favorire la collaborazione ed il confronto con l'ASL; favorire la collaborazione ed il confronto con l'Amministrazione comunale; supportare la didattica per alunni BES: - selezione di contenuti disciplinari per le soglie minime d'apprendimento; ampliamento della disponibilità di materiali già presenti; ricerca di materiali semplificati presso le case editrici; partecipare ai corsi di formazione specifica per figure strumentali organizzati dall'UST; contribuire all'individuazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Capodipartimento

Compiti dei responsabili di dipartimento: 1) presiedere le riunioni indette; 2) curare la verbalizzazione, con particolare riferimento all'annotazione delle presenze, delle assenze e delle decisioni prese; 3) preparare e curare i rapporti con la Dirigenza per suggerire proposte relative all'organizzazione dell'attività didattica dell'Istituto e soluzioni ad eventuali criticità; 4) tenere relazioni e collegamenti con gli altri

9



dipartimenti; 5) raccogliere e presentare le proposte di acquisto di strumenti, materiali; 6) raccogliere e presentare le proposte di uscite didattiche e viaggi d'istruzione; 7) raccogliere e presentare le proposte di aggiornamento e di sperimentazione relative all'ambito disciplinare di pertinenza; 8) curare l'archiviazione e la custodia del materiale didattico proposto.

Responsabile di plesso	Compiti del Responsabile di plesso: 1) coordinare tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e secondo le direttive del Dirigente Scolastico; 2) riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti; 3) coordinare le attività organizzative (far rispettare il Regolamento d'Istituto; predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procedere alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente Scolastico; inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; presentare all'ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici o di quanto necessari); 4) collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno scolastico; 5) controllare il regolare svolgimento delle modalità d'ingresso e di uscita degli alunni, delle modalità di svolgimento della ricreazione e dell'utilizzo degli spazi comuni e non; 6) curare le	3
------------------------	---	---



relazioni (facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso; ricevere domande e richieste di docenti e genitori; collaborare con il personale ATA; far accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri stabiliti; far affiggere avvisi e manifesti; far distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente Scolastico); 7) curare la documentazione (far affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico; annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; ricordare scadenze utili; mettere a disposizione libri, opuscoli e materiale informativo arrivati nel corso dell'anno scolastico).

Responsabile di
laboratorio

Compiti dei responsabili di laboratorio: 1) custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; 2) programmazione e gestione delle attività del laboratorio; 3) controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature presenti nel laboratorio; 4) controllo che il laboratorio / la biblioteca rimanga chiuso/a in caso di non utilizzo; 5) predisposizione di un registro di utilizzo del laboratorio / della biblioteca in cui inserire nome del docente, classe, data e ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; 6) garanzia del necessario supporto al Dirigente Scolastico nell'attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza informatica (in relazione al laboratorio multimediale assegnato); 7) aggiornamento

14



periodico al Dirigente Scolastico e al DSGA sullo stato del laboratorio o della biblioteca, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o necessità di interventi di piccola manutenzione; 8) verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. La responsabilità sulla custodia e sul corretto uso delle attrezzature viene trasferito automaticamente dal responsabile di laboratorio al docente momentaneamente presente nel laboratorio o nella biblioteca con o senza la propria classe o gruppo di alunni. Le chiavi dei laboratori sono custodite presso la postazione del personale ATA. Il ritiro e la riconsegna delle chiavi sono di competenza del docente che utilizza lo spazio.

Animatore digitale	Supporto all'attuazione del PNSD.	1
Team digitale	Supporto all'attuazione del PNSD.	7
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria si occupa dell'attività di educazione allo sport degli alunni e delle alunne delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La figura del coordinatore dell'educazione civica è stata assegnata ai coordinatori di interclasse/classe. I docenti che svolgono la funzione di coordinatore per l'educazione civica si occupano di coordinare le attività all'interno del Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione.	19
Docente orientatore	Supporta gli studenti nel percorso di	1



orientamento, aiutandoli a comprendere interessi, attitudini e competenze per costruire un progetto formativo e professionale consapevole. Collabora con il Consiglio di Classe per integrare le attività orientative nella progettazione didattica e nelle dinamiche di classe. Organizza e gestisce attività, incontri e percorsi orientativi, anche in collaborazione con scuole del territorio, enti e realtà esterne. Fornisce informazioni e consulenza personalizzata agli studenti e alle famiglie, facilitando scelte consapevoli e coerenti. Contribuisce alla raccolta e alla documentazione delle esperienze orientative e dei progressi dello studente, anche ai fini del portfolio delle competenze. Promuove lo sviluppo delle competenze orientative di base, dell'autovalutazione e della capacità di prendere decisioni responsabili.

Coordinatore di
interclasse/intersezione

Compiti del coordinatore di
interclasse/intersezione: 1) espletare funzioni di
segretario verbalizzante in occasione di riunioni
presiedute dal Dirigente Scolastico; 2) presiedere
le riunioni del consiglio, su delega del Dirigente
Scolastico, rispetto alle quali sono responsabili
della tenuta del verbale, redatto dal segretario
all'uopo stabilito; 3) mantenere continui contatti
con i colleghi; 4) comunicare al Dirigente
Scolastico eventuali problematiche emerse.
Compiti del coordinatore di classe: 1) presiedere
le riunioni del Consiglio di Classe, su delega del
Dirigente Scolastico, rispetto alle quali sono
responsabili della tenuta del verbale, redatto 20
dal segretario; 2) mantenere continui contatti
con i colleghi del Consiglio di Classe; 3)

20



coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici; 4) verificare con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria; 5) svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e raccoglierne le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di Classe; 6) predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, sui ritardi e sul comportamento; 7) assumere l'iniziativa, ove se ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, redigendone un promemoria da allegare al verbale del Consiglio di Classe; 8) farsi promotore, in presenza di problemi urgenti, per una convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio di Classe; 9) presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori del Consiglio di Classe e illustrare la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; 10) informare periodicamente il Dirigente Scolastico su eventuali disfunzioni nella gestione delle classi; 11) relativamente alle procedure di evacuazione in caso di emergenza, individuare gli alunni apri-fila e chiui-difila, tenere aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e curare l'informazione sulle procedure medesime



Commissioni	Le commissioni sono costituite da docente di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria e si occupano di particolari aspetti correlati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Responsabili di commissione sono la funzione strumentale o un docente referente. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere e hanno di solito carattere permanente. Le commissioni sono preposte alla risoluzione di precisi compiti organizzativi dell'Istituto, alla programmazione e allo sviluppo di progetti formativi finalizzati alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; attuano le verifiche necessarie per la valutazione annuale delle attività extracurricolari e presentano proposte al Collegio dei Docenti.	15
Segretario consiglio di classe	Compiti del segretario del Consiglio di Classe: 1) verbalizzare le sedute del Consiglio di Classe; 2) fornire supporto al Coordinatore del Consiglio di Classe	15
Referente Educazione Civica	Il referente di Educazione Civica coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di approfondimento; favorisce l'attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con Enti e Associazioni supervisionando le varie fasi delle attività; monitora le diverse esperienze, in funzione della valutazione dell'efficacia; promuove progettualità innovative; prepara la documentazione necessaria per l'avvio, la	1



	prosecuzione e la chiusura delle attività; coopera per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola.	
Comitato di valutazione	Il comitato di valutazione dei docenti svolge i seguenti compiti: 1) individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; 2) esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dalla componente docente e dal docente cui sono state affidate le funzioni di tutor; 3) valuta il servizio di cui all'art. 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio d'istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501.	7
Preposti	Supporto all'applicazione della normativa sulla	3



	sicurezza nei luoghi di lavoro.	
Referente DSA	Il compito del referente è volto a sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, a supportare i consigli di classe, a favorire la relazione con le famiglie Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare l'intervento didattico più possibile adeguato; collabora dove richiesto all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe; diffonde pubblicizza iniziative nel corpo dei docenti; fornisce informazioni riguardo ad associazioni enti e istituzioni ai quali poter fare riferimento, fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme; offre supporto ai colleghi; cura la dotazione bibliografica e sitografica; funge da mediatore tra famiglie e studenti; informa docenti supplenti degli alunni con DSA nella classe.	1
Referente Adozioni	Il referente adozioni raccoglie tutte le informazioni utili per garantire un corretto inserimento degli alunni adottati, servendosi delle Linee Guida di Indirizzo. Mantiene i contatti sia con le famiglie (accoglie i genitori; raccoglie le informazioni sull'alunno prestando la dovuta attenzione al trattamento dei dati sensibili; offre informazioni sul sostegno psico-pedagogico per le scuole dotate di apposito sportello; si rende disponibile a collaborare con altre risorse e servizi del territorio) sia con i docenti (informa l'intero corpo docente su specificità e criticità dell'alunno; valuta la classe più adatta per l'inserimento scolastico; attiva momenti di	1



	riflessione e progettazione su modalità di accoglienza; monitora il percorso educativo/didattico in accordo con la famiglia e i docenti di riferimento; partecipa, se richiesto, agli incontri di rete con altri servizi, sempre previo accordo con la famiglia; collabora nel passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; mette a disposizione degli insegnanti la normativa).	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina le azioni di prevenzione, monitoraggio e intervento relative ai fenomeni di bullismo e uso scorretto delle tecnologie digitali, in coerenza con la L. 71/2017 e con le Linee di orientamento ministeriali. Svolge attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico; promuove percorsi educativi per lo sviluppo delle competenze relazionali, dell'uso consapevole della rete e del rispetto delle regole di convivenza. Supporta i docenti nella gestione di situazioni critiche, cura la documentazione richiesta e contribuisce al monitoraggio del clima scolastico e alla promozione di una cultura della prevenzione e della tutela dei minori.	1
Referente Tavola Legalità	Promuove, coordina e monitora le iniziative rivolte alla diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva all'interno dell'Istituto. Cura la progettazione di percorsi educativi e attività laboratoriali in collaborazione con docenti, enti del territorio, Forze dell'Ordine, associazioni e istituzioni impegnate nella promozione della legalità. Favorisce la partecipazione degli studenti a concorsi, giornate tematiche e	1



	progetti di educazione civica, sostenendo lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli. Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione delle azioni strategiche, raccoglie documentazione, monitora le attività e contribuisce alla valutazione del loro impatto sul clima scolastico e sulla crescita civile degli alunni.	
Referente Inclusione	Coordina le azioni finalizzate a garantire il diritto all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES, disabilità, DSA, svantaggio socio-culturale e bisogni educativi specifici. Supporta i docenti nella progettazione di interventi personalizzati, nella predisposizione dei PDP e nell'attuazione delle misure previste dal PEI, in coerenza con le normative vigenti. Cura i rapporti con famiglie, servizi territoriali, équipe specialistiche e enti esterni, favorendo un approccio collaborativo e multidisciplinare. Monitora l'efficacia delle pratiche inclusive, raccoglie dati utili alla valutazione e alla rendicontazione, e promuove percorsi di formazione interna per il personale. Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione delle strategie inclusive del PTOF, contribuendo allo sviluppo di un ambiente scolastico equo, accogliente e rispettoso delle differenze.	1
Referente GLI	Coordina le attività del gruppo, garantendo l'attuazione delle politiche inclusive dell'Istituto in coerenza con la normativa vigente. Raccoglie e organizza i dati relativi agli alunni con BES e supporta la predisposizione della documentazione (PEI, PDP, misure compensative	3



	e dispensative). Favorisce il raccordo tra docenti, famiglie, personale ATA, specialisti esterni e servizi territoriali, promuovendo un approccio integrato e collaborativo. Cura il monitoraggio dei processi inclusivi e collabora alla redazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), fornendo indicazioni utili alla progettazione educativa e all'aggiornamento del PTOF. Promuove iniziative di formazione e aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione, contribuendo alla diffusione di pratiche didattiche efficaci e inclusive in tutte le classi.	
Referente DSA	Coordina le attività relative al supporto degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in conformità alla Legge 170/2010 e alle Linee guida ministeriali. Supporta i docenti nella predisposizione e nell'aggiornamento dei PDP, nella scelta di strumenti compensativi e dispensativi e nella progettazione di percorsi didattici personalizzati. Collabora con famiglie, équipe multidisciplinari e servizi territoriali, favorendo la continuità educativa e l'inclusione. Monitora l'efficacia degli interventi, raccoglie dati e partecipa alla valutazione dei processi inclusivi, contribuendo alla revisione del PTOF e alla formazione interna del personale.	1
Referente Indirizzo Musicale	Il Referente dell'Indirizzo Musicale coordina le attività didattiche e organizzative del percorso musicale, garantendo coerenza con il PTOF e le Indicazioni Nazionali. Supporta i docenti nella pianificazione di lezioni, laboratori e progetti, promuovendo metodologie attive e integrate. Organizza attività di laboratorio, concerti, eventi	1



e partecipazioni a manifestazioni culturali e musicali, favorendo l'arricchimento dell'offerta formativa. Collabora con il Dirigente Scolastico e i docenti di strumento e teoria per il monitoraggio dei percorsi, la valutazione delle competenze musicali e la documentazione delle attività. Favorisce la continuità educativa e la valorizzazione delle eccellenze, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e il coinvolgimento delle famiglie.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzano interventi mirati al recupero delle abilità di base in lettura, scrittura, calcolo e comprensione, sostenendo in particolare gli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti. Conducono attività in piccolo gruppo e percorsi individualizzati per favorire il consolidamento degli apprendimenti fondamentali. Partecipano ai progetti d'istituto e promuovono attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze chiave e il successo formativo di tutti gli alunni. Impiegato in attività di: • Potenziamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Interviene a supporto delle classi con attività finalizzate al rafforzamento delle competenze linguistico-espressive e alla promozione del successo formativo. Svolge azioni mirate per gli studenti non italofoni attraverso percorsi L2, lavorando sullo sviluppo della comprensione, della produzione orale e scritta e sull'acquisizione del vocabolario di base e dello studio. Realizza interventi in piccolo gruppo per il recupero delle abilità linguistiche fondamentali, sostiene gli alunni con fragilità nei percorsi di lettura, analisi del testo e scrittura, e collabora alla progettazione di attività inclusive. Partecipa ai gruppi di lavoro su curricolo verticale, alfabetizzazione e inclusione, contribuendo a materiali e pratiche condivise. Favorisce un approccio laboratoriale e metodologie attive orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee, in coerenza con il PTOF e con le priorità individuate nel RAV. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Supporta le classi attraverso attività mirate al rafforzamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare attenzione a comprensione orale, produzione scritta, ampliamento del lessico e consolidamento delle strutture grammaticali di base. Realizza interventi in piccolo gruppo per il recupero delle abilità fondamentali e per il sostegno degli	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

studenti con difficoltà o con livelli di partenza più bassi rispetto agli standard attesi. Conduce attività comunicative, esercitazioni guidate e percorsi laboratoriali finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle multilinguistiche. Contribuisce alla produzione di materiali condivisi e alla diffusione di metodologie didattiche innovative, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi del PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area gestione programma annuale Area gestione patrimonio e inventario Area gestione acquisti Area attività negoziale Area gestione personale ATA Area progetti e attività Area affari generali Gestione risorse economiche e di organico Gestione giuridica personale Gestione attività sportive Gestione del protocollo Tutoraggio

Ufficio per la didattica

Area gestione programma annuale Area gestione patrimonio e inventario Area gestione acquisti Area attività negoziale Area gestione personale ATA Area progetti e attività Area affari generali Gestione risorse economiche e di organico Gestione giuridica personale Gestione attività sportive Gestione del protocollo Tutoraggio

Segreteria Amministrativa

Gestione giuridica ed economica personale docente Protocollo Gestione pensioni e ricostruzioni carriera Docenti RCI Gestione personale ATA Gestione economica del personale Gestione contratti e retribuzione supplenti Immissioni in ruolo Mobilità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE MIRE'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANCE DOPPIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DISLESSIA DSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INNOV@TO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consiglio Comunale dei Ragazzi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Rappresentanza degli alunni della scuola presso le istituzioni comunali

Denominazione della rete: Orto in Condotta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un elemento distintivo del nostro istituto dal 2005 è il progetto di educazione alimentare e ambientale "Orto in Condotta" ideato dall'associazione Slow Food. Tramite l'esperienza diretta



l'alunno diviene consapevole dei processi legati alla produzione del cibo, al consumo e alle conseguenze sulla salute di un'alimentazione scorretta (quantitativamente e/o qualitativamente) e sviluppa conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo per tutto l'arco della vita.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Rete DSA

Potenziamento delle competenze dei docenti nell'ambito dell'individuazione precoce dei DSA. Temi della formazione: • Le finalità del progetto "Rete DSA" e il quadro normativo di riferimento • Le prove di osservazione e di screening previste per gli alunni delle classi prime e seconde • Le modalità di somministrazione, i tempi e i criteri da adottare • Gli indicatori osservabili e i principali obiettivi delle prove • Modalità di restituzione dei dati e coordinamento tra docenti e specialisti

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti delle classi prime e seconde della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione del personale docente è programmata in coerenza con la L. 107/2015, con il Piano



Nazionale di Formazione e con le priorità individuate nel RAV. Il nostro Istituto promuove una formazione continua orientata al miglioramento della qualità didattica, dell'inclusione e dell'innovazione metodologica.

Le aree prioritarie di sviluppo sono:

- Inclusione e personalizzazione (DSA/BES, strategie didattiche inclusive, gestione delle classi eterogenee).
- Didattica per competenze e valutazione (metodologie attive, rubriche valutative, apprendimento cooperativo).
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (uso consapevole delle tecnologie e strumenti digitali).
- Competenze linguistiche e metodologie CLIL.

La formazione è realizzata attraverso corsi d'istituto, attività in rete, ricerca-azione, formazione tra pari e collaborazione con università, enti locali e organismi territoriali.

Il monitoraggio delle attività formative e delle ricadute sulla didattica avviene tramite strumenti condivisi (osservazioni, questionari, documentazione), con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei processi educativi e garantire coerenza con PTOF e obiettivi di miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La scuola promuove la formazione continua del personale ATA in coerenza con normativa vigente.

Le priorità riguardano: sicurezza (D.Lgs. 81/2008), privacy e trasparenza (GDPR), gestione digitale dei processi amministrativi, uso delle piattaforme ministeriali e miglioramento delle competenze comunicative e organizzative.

L'obiettivo è garantire efficienza amministrativa, sicurezza degli ambienti, qualità dell'accoglienza e migliore funzionamento complessivo dell'istituto.